

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

A.D.S.I.
Giornate Nazionali 2016
Rassegna stampa

PERIODICI

Appuntamenti


RESTAURO

SALONE DELL'ECONOMIA,
DELLA CONSERVAZIONE,
DELLE TECNOLOGIE
E DELLA VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI


MUSEI

FERRARA

**EDITOR ED EDITING NELLA
DIVULGAZIONE: DAL TESTO
ALL'EDITORIA DIGITALE.
CORSO INTENSIVO**

Università degli Studi
7-22 MAGGIO

Offrire competenze di base per svolgere l'attività di *editor* in una rivista di divulgazione. A questa professione è orientato il Corso Intensivo organizzato con modalità didattica *on line* dall'Università di Ferrara. Al termine del corso, tramite una panoramica sulla lavorazione di un articolo - revisione, ricerca iconografica, correzione di bozze, impaginazione - gli studenti saranno in grado di individuare le fasi del processo attraverso le quali un testo diventa una pubblicazione editoriale, e conosceranno sia le norme redazionali e tipografiche più comuni per la correzione delle bozze, sia le tecniche di base dell'impaginazione.

INFO TEL. 0532 2935.26-28;
HTTP://SEA.UNIFE.IT; E-MAIL:
TUTORATOSEA@UNIFE.IT

ROMANS

D'ISONZO (GORIZIA)

**ROMANS LANGOBARDORUM,
IV EDIZIONE**

«AI CONFINI DEL REGNO»
20-22 MAGGIO

La rievocazione storica verte quest'anno sulla vita e gli avvenimenti nella fara di Romans e nel ducato del Friuli: una scelta con cui si vuole dare risalto al trentesimo anniversario dalla scoperta



della grande necropoli longobarda rinvenuta nelle campagne di Romans, nel 1986. Come negli anni passati, la rassegna si svolge presso i laghetti FIPSAS di Romans d'Isonzo, dove saranno anche allestiti un'area conferenze, un'area ristoro e un'area didattica. È prevista la partecipazione di 12 gruppi di rievocazione storica, provenienti dall'Italia e dall'estero.

INFO WWW.INVICTILUPI.ORG

ITALIA

GIORNATE NAZIONALI A.D.S.I.

Sedi varie
21-22 MAGGIO



Giunta alla sua sesta edizione, l'iniziativa apre al pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane. Oltre a ribadire l'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, la rassegna pone quest'anno l'accento sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce anche di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali.

INFO WWW.ADSI.IT

PISTOIA

DIALOGHI SULL'UOMO

27-29 MAGGIO

Evento ormai consolidato, il festival di antropologia del contemporaneo pistoiese è giunto alla sua settima edizione, che ha come filo conduttore «L'umanità in



gioco», tema che verrà sviluppato nei tre giorni della rassegna in 25 appuntamenti, tra incontri, spettacoli, conferenze e dialoghi. Lo storico Johan Huizinga scrisse che «la cultura sorge in forma ludica» (*Homo ludens*) e, dunque, come ha detto Umberto Eco «il gioco è il momento della più grande e più preoccupata serietà». Il gioco non è solo una sopravvivenza di epoche



IN TUTTA ITALIA

**LE AFFASCINANTI
DIMORE STORICHE**

Per due giorni aperte a tutti

Il Castello di Miradolo (foto) a San Secondo di Pinero-
lo (Torino) è una delle 250
affascinanti residenze d'e-
poca, palazzi, ville, giardini,
normalmente non aperti
al pubblico, in tutta Italia,

che si potranno visitare il
21 e 22 maggio, per le Gior-
nate nazionali Adsi, Asso-
ciazione delle **dimore sto-
riche** italiane. I visitatori
che lo desiderano potran-
no divenire "Amici delle
dimore storiche", cioè soci,
a un prezzo scontato di 35
euro, acquisendo il diritto
di partecipare a tutte le ini-
ziative promosse nel corso
dell'anno. WWW.ADSI.IT



SGRAVI FISCALI PER SALVARE LE DIMORE STORICHE

Gaddo della Gherardesca, neo presidente dell'Associazione, chiede aiuto per mantenerle.

Il 21 e 22 maggio, oltre 250 tra ville d'epoca, palazzi storici e cortili aprono al pubblico per le giornate nazionali dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (4.500 i soci) «che vuole così» commenta il neoeletto presidente Gaddo della Gherardesca «accrescere la consapevolezza dell'importanza del patrimonio privato all'interno dei beni culturali e valorizzare bellezze inestimabili che rischiano di andare perdute». Come spiega, non sono adeguatamente percepiti i benefici che le dimore storiche possono generare sul territorio, in termini d'indotto e visibilità. «Inoltre, immobili con 100, 500, 1.000 anni hanno elevatissimi costi di manutenzione. È opinione diffusa che gli ereditieri siano miliardari, niente di più falso: oltre la metà di questi non è in grado di sostenere simili spese, rischiando l'esproprio, essendo i beni notificati soggetti a vincoli. Gli stessi vincoli che rendono impossibile modificarne la destinazione d'uso per farne spazi redditizi».

Poiché è stata abrogata la legge del '39, che imponeva il vincolo ma allo stesso tempo prevedeva compensazioni sui lavori, «ora occorrono almeno sgravi fiscali che permettano ai proprietari di sostenere i costi di mantenimento di edifici d'interesse storico-artistico. O la revoca del vincolo».



Gaddo della Gherardesca

Grand Tour tra le dimore storiche



Sabato 21 e domenica 22 maggio tornano le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane. L'edizione di quest'anno offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane. Info: www.adsi.it E.B.



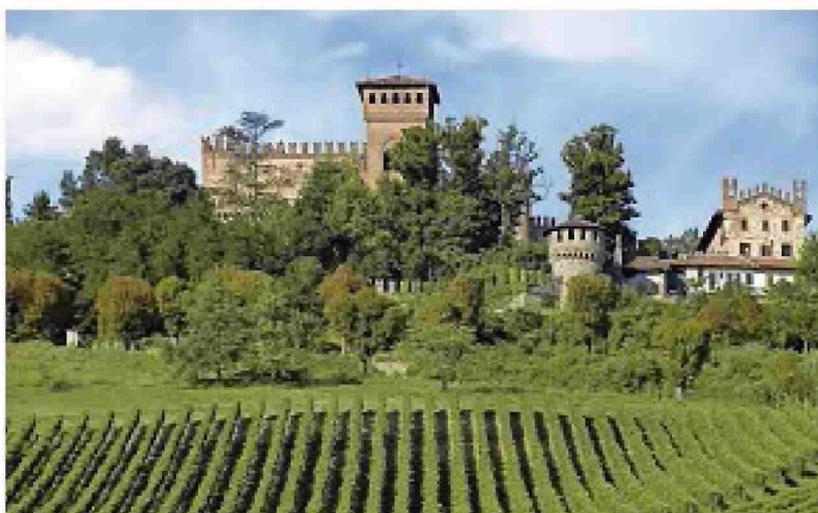
Piaceri&Saperi **Tempo al Tempo** / a cura di Manuela Croci

Alla scoperta delle **dimore storiche**

Castelli, palazzi, ville, giardini e cortili aperti il 21 e 22 maggio
Per conoscere arte, cultura e delizie enogastronomiche

Di norma sono residenze private chiuse al pubblico. Ma una volta all'anno, per due giorni, oltre 250 tra castelli, palazzi, ville, giardini e cortili in tutta Italia aprono le porte gratuitamente ai visitatori. Durante le *Giornate nazionali dell'Associazione Dimore Storiche Italiane*, infatti, chi lo desidera ha la possibilità di percorrere un ideale Grand Tour attraverso le regioni con accesso alle dimore d'epoca, beni culturali privati

soggetti a vincolo, che costituiscono una parte rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano, la cui custodia e manutenzione è affidata ai singoli proprietari. La manifestazione punta a fare conoscere non solo i palazzi e gli spazi circostanti, con il loro patrimonio di storia, arte e cultura, ma anche le eccellenze enogastronomiche – vino e olio in primis – che spesso vengono prodotti nelle tenute e nelle cantine. **Micaela De Medici**



Grand Tour delle **dimore storiche**

21 e 22 maggio
ads.i.it. A sinistra, il
Castello di Gabiano
(AL); a destra,
Cortile Palazzo de
Torres (Roma).



TUSTYLE

WEEK NOTES

DEL TUTTO
GRATIS

Interni da scoprire

Il 21 e il 22 maggio sono le Giornate Nazionali dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. Per celebrare, porte aperte per visite gratuite in oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca sparse per l'Italia, di solito chiuse al pubblico. Info su adsi.it

LE 10 COSE DA NON PERDERE QUESTA SETTIMANA

di Federica Presutto e Nicoletta Salà

1

MUSICA

MILANO
VA PIANO

Tre giorni (20, 21 e 22 maggio) e 300 concerti gratuiti di pianisti italiani e internazionali per Piano City Milano (pianocitymilano.it). Le location sono sparse per il capoluogo lombardo in cortili, stazioni, musei, parchi e mercati.



2

FASHION

SCARPE
AL MUSEO

Dagli abiti agli accessori nella mostra *Tra arte e moda*, in vari musei di Firenze dal 18 maggio. Info su ferragamo.com. A lato, un modello di Salvatore Ferragamo del 1958: Tirassegno décolleté.

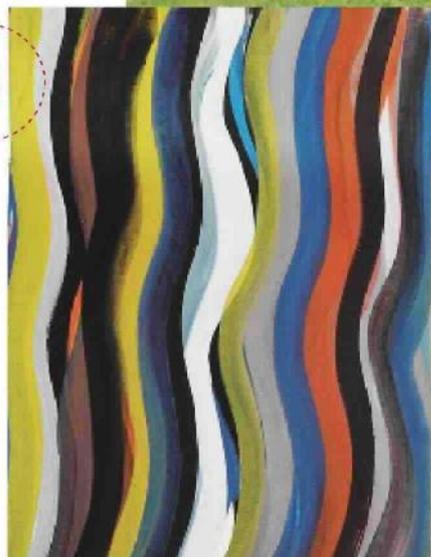


3

ARTE

CARTE CONCETTUALI

Dal 24 maggio, lo Studio Visconti (studiovisconti.net) di Milano dedica una mostra a Sol Lewitt, guru dell'arte concettuale: 34 opere su carta (come *Vertical Brushstrokes* del 1993, qui sopra) e tre progetti per i suoi celebri murali. Ingresso libero.



DANZA

SOTTO LA MOLE

A Torino, dal 18 maggio al 10 giugno, 30 compagnie da 15 Paesi per *Interplay/16*, festival di danza contemporanea. Info: mosaicodanza.it; biglietti da € 10. Sopra, *Le supplici* di Fabrizio Favale, in scena il 31 maggio.

4



5

CINEMA

MOSTRA DA FILM

Da Monet a Matisse, l'arte di dipingere il giardino moderno è stata una delle mostre più visitate a Londra nei mesi scorsi. Il 24 e il 25 maggio arriva sugli schermi il film che ne racconta l'allestimento. Le sale che lo proiettano su nexodigital.it

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

A.D.S.I.
Giornate Nazionali 2016
Rassegna stampa

AGENZIE DI STAMPA

ASKANEWS 16:28 17-05-16

Turismo/Nel week end aprono al pubblico oltre 250 dimore storiche. Sesta edizione delle Giornate Nazionali Adsi

Roma, 17 mag. (askanews) - Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane. Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

BENI CULTURALI: ADSI, AL VIA GRAND TOUR DIMORE STORICHE

Roma, 18 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Al via il gran tour delle **dimore storiche** italiane. Tornano, infatti, sabato 21 e domenica 22 maggio le Giornate nazionali **Adsi**: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle **dimore storiche** italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare, quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire 'Amici delle **dimore storiche**', acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

In particolare, quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire 'Amici delle dimore storiche', acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

I visitatori italiani e stranieri potranno accedere gratuitamente a incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e oli di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti.

Allo stesso modo, i visitatori avranno occasione di conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

L'Italia svelata delle dimore storiche

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati.

Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico.

Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

A.D.S.I.
Giornate Nazionali 2016
Rassegna stampa

QUOTIDIANI NAZIONALI

PROMOZIONE**Due giornate per le
Dimore storiche**

L'Adsi, associazione delle **Dimore storiche** ha organizzato per il 21 e 22 maggio due giornate per il turismo nelle strutture. Sul sito (www.adsi.it) offerte e percorsi organizzati dall'Adsi guidata da Gaddo della Gherardesca.



21 e 22 maggio

Ville, palazzi, giardini Le dimore storiche si aprono ai visitatori



Palazzo Ruspoli
a Roma

Castelli, palazzi, antiche ville di diletto normalmente chiuse al pubblico: l'Associazione delle dimore storiche italiane (Adsi) promuove la sesta edizione delle Giornate nazionali Adsi, nel fine settimana del 21 e 22 maggio. Saranno oltre 250 le residenze d'epoca su tutto il territorio nazionale aperte ai visitatori nell'iniziativa nata per sensibilizzare il pubblico sulla conservazione dei beni culturali privati

soggetti a vincolo, la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. Tra le dimore visitabili, tra i molti monumenti aperti si possono citare, ad esempio, a Milano Palazzo Gio Ponti e Villa Zari a Bovisio, a Napoli Palazzo di Sangro e Palazzo Marigliano, a Reggio Emilia Palazzo Ancini e le chiese di San Giorgio e Sant'Agostino, a Firenze molte dimore ma anche molti giardini, come quello di Palazzo

Rospigliosi Pallavicini o il Giardino degli Antellesi, e poi molte residenze a Roma, come i palazzi Ruspoli, Odescalchi e Torlonia per citarne alcuni, mentre in Puglia, a Bitonto, apriranno 40 luoghi tra palazzi, chiese e chiostri. In occasione delle Giornate, i visitatori potranno diventare «Amici delle dimore storiche» al prezzo scontato di 35 euro. (Ida Bozzi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cortili aperti nei palazzi storici



**QUESTO FINE SETTIMANA
VISITE LIBERE
AI GIARDINI DI 250
EDIFICI: SOLO A ROMA
APERTE 26 RESIDENZE
24 A LECCE, 9 A NAPOLI**

L'EVENTO

Benvenuti nella storia delle grandi famiglie italiane. A Roma, sabato 21 e domenica 22, aprono per un giorno

al pubblico i cortili e i giardini (e in qualche caso le sale) dei palazzi Del Drago, Lante, Massimo Lancellotti, Sforza Cesarini, Odescalchi e Torlonia (nella foto), per un totale di 26 residenze storiche, sfarzose e normalmente off-limits.

In alcuni edifici verranno installate delle mostre fotografiche o d'arte. Altri proporranno dei giochi per i più piccoli, altre ancora spettacoli teatrali o concerti. In tutte, accoglieranno i visitatori del weekend restauratori e artigiani che proprio lì hanno lavorato e lavorano. Dei professionisti straordinari, senza i quali i mobili, i pavimenti, gli stucchi e i mille altri dettagli dei palazzi non potrebbero sopravvivere al tempo.

La manifestazione, non riguarda solamente Roma. L'Associazione delle [Dimore Storiche](#) Italiane, che la organizza da sei anni, conta oggi circa 4500 soci, tutti proprietari di palazzi, ville, giardini e castelli di grande valore storico e artistico, vincolati dallo Stato ma di solito non aperti al pubblico.

La manifestazione, non riguarda solamente Roma. L'Associazione delle [Dimore Storiche](#) Italiane, che la organizza da sei anni, conta oggi circa 4500 soci, tutti proprietari di palazzi, ville, giardini e castelli di grande valore storico e artistico, vincolati dallo Stato ma di solito non aperti al pubblico.

LE VILLE

Tra i circa 250 edifici che verranno aperti per l'occasione sono più di cento palazzi delle più grandi città d'Italia. A Milano si possono visitare i cortili e i giardini di 11 residenze storiche e il Palazzo Giò Ponti che è la sede di Assolombarda. A Napoli si accede a 9 edifici storici, a Firenze a 31 (tra queste i palazzi Antinori, Frescobaldi e Ricasoli), nel centro di Lecce a 24.

Chi preferisce visite lontano dalle città ha a disposizione il Castello di Malpaga e la Villa Pesenti-Agliardi a Bergamo, l'Isola del Garda (privata e normalmente chiusa) sull'omonimo lago, la Fortezza medicea di San Martino presso Firenze, la Villa di Corsano nelle Crete Senesi, una ventina di ville e manieri in Piemonte e altrettante in Friuli. Molte visite sono a numero chiuso, i recapiti per le prenotazioni si trovano su www.adsi.it.

S.A.



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

A.D.S.I.
Giornate Nazionali 2016
Rassegna stampa

QUOTIDIANI LOCALI
(con ripresa della news nazionale)

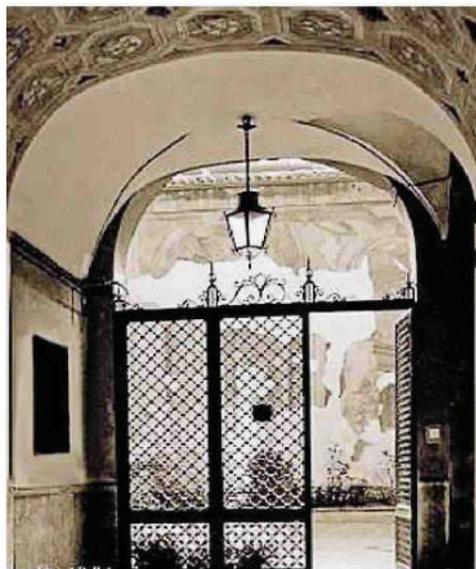
L'Adsi riapre le porte delle dimore storiche reggiane al grande pubblico

REGGIO EMILIA

Torna questo fine settimana l'iniziativa della "Giornate Adsi" promossa dall'Associazione dimore storiche italiane che ha lo scopo di far conoscere e valorizzare il patrimonio storico architettonico. L'obiettivo, anche per il 2016 dopo il successo dello scorso anno, è di far scoprire al grande pubblico angoli di città difficilmente visitabili perchè di proprietà privata e di illustrare gli eventi salienti di natura storico-artistico accaduti negli stessi. Fra gli altri obiettivi che l'Associazione Dimore Storiche Italiane persegue c'è anche quello di portare a conoscenza dei problemi inerenti la tutela e la conservazione di questi importanti beni del passato, spesso poco noti. I visitatori, pubblico sensibile ed attento, intuiscono come i palazzi storici con i loro cortili e i loro contenuti costituiscano una delle maggiori attrattive di tutte le città. Quest'anno per la sesta volta a Reggio è realizzata la manifestazione A.D.S.I. con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dello studio arch. Maria Cristina Costa, Francesco Lenzini e dell'arch. Paolo Bedogni.

L'appuntamento è per sabato 21 maggio; le visite guidate - ogni 30 minuti - saranno concentrate tra le 10 e le 13 e le 15 e le 19.

L'accesso a Palazzo Ancini e alla Sede Municipale avverrà a gruppi di 35 persone ogni 30 minuti. Così sarà anche per la visita al Casone del Baluardo di Porta Castello: alle ore 11 l'architetto Maria Cristina Costa illustrerà le vicende legate all'importante restauro messo in atto. Le visite alla Chiesa di Sant'Agostino saranno sospese alle ore 18. Alle ore 18,30 nella Sala Rossa della Sede Municipale, a conclusione della giornata A.D.S.I., si terrà il concerto del duo chitarristico Guarnieri-Crimaldi dell'Istituto "Peri Merulo" di Reggio e Castelnovo ne' Monti.



Cortili aperti nei palazzi storici



**QUESTO FINE SETTIMANA
VISITE LIBERE
AI GIARDINI DI 250
EDIFICI: SOLO A ROMA
APERTE 26 RESIDENZE
24 A LECCE, 9 A NAPOLI**

L'EVENTO

Benvenuti nella storia delle grandi famiglie italiane. A Roma, sabato 21 e domenica 22, aprono per un giorno

al pubblico i cortili e i giardini (e in qualche caso le sale) dei palazzi Del Drago, Lante, Massimo Lancellotti, Sforza Cesarini, Odescalchi e Torlonia (nella foto), per un totale di 26 residenze storiche, sfarzose e normalmente off-limits.

In alcuni edifici verranno installate delle mostre fotografiche o d'arte. Altri proporranno dei giochi per i più piccoli, altre ancora spettacoli teatrali o concerti. In tutte, accoglieranno i visitatori del weekend restauratori e artigiani che proprio lì hanno lavorato e lavorano. Dei professionisti straordinari, senza i quali i mobili, i pavimenti, gli stucchi e i mille altri dettagli dei palazzi non potrebbero sopravvivere al tempo.

La manifestazione, non riguarda solamente Roma. L'Associazione delle **Dimore Storiche** Italiane, che la organizza da sei anni, conta oggi circa 4500 soci, tutti proprietari di palazzi, ville, giardini e castelli di grande valore storico e artistico, vincolati dallo Stato ma di solito non

aperti al pubblico.

LE VILLE

Tra i circa 250 edifici che verranno aperti per l'occasione sono più di cento palazzi delle più grandi città d'Italia. A Milano si possono visitare i cortili e i giardini di 11 residenze storiche e il Palazzo Giò Ponti che è la sede di Assolombarda. A Napoli si accede a 9 edifici storici, a Firenze a 31 (tra queste i palazzi Antinori, Frescobaldi e Ricasoli), nel centro di Lecce a 24.

Chi preferisce visite lontano dalle città ha a disposizione il Castello di Malpaga e la Villa Pesenti-Agliardi a Bergamo, l'Isola del Garda (privata e normalmente chiusa) sull'omonimo lago, la Fortezza medicea di San Martino presso Firenze, la Villa di Corsano nelle Crete Senesi, una ventina di ville e manieri in Piemonte e altrettante in Friuli. Molte visite sono a numero chiuso, i recapiti per le prenotazioni si trovano su www.adsi.it.

S.A.



La rassegna**Le dimore storiche si aprono al pubblico**

Tornano nel weekend le Giornate Nazionali A.d.s.i., con la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'associazione delle **Dimore Storiche** Italiane che apre quest'anno oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane. L'obiettivo è sensibilizzare sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. Anche la sezione Emilia-Romagna aprirà e renderà visitabili alcuni giardini di **dimore**

storiche, da Palazzo Rasponi Murat a Ravenna a Palazzo Fantini a Cesena, passando per Modena e Reggio Emilia. A Bologna già da oggi i soci Adsi con tessera del 2016 potranno accedere dalle 15 alle 19 a Palazzo Zani, in via Santo Stefano 56, e a Palazzo Agucchi, in via Santo Stefano 75, mentre domani sarà aperto Palazzo Bentivoglio, in via del Borgo di San Pietro 1. Fuori porta, tra domani e domenica, visitabili Villa la Favorita, Villa Belpoggio Hercolani e Villa De Favari. Informazioni su www.adsi.it/giornate-nazionali-adsiemiliaromagna-2016.



DIMORE STORICHE



II IL GRAND TOUR Prende avvio oggi la sesta edizione del Grand Tour delle **dimore storiche**, nell'ambito delle Giornate nazionali Adsi. Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. L'Adsi Friuli-Venezia Giulia organizza l'apertura di 25 dimore sul territorio.



PATRIMONI

L'Italia svelata

Aperte 250

dimore storiche

 ROMA

Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come «il più bel Palazzo che sia intorno Pisa», o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova

e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Da Palermo a Bolzano, da Napoli a Torino, tornano oggi e domani le Giornate Nazionali dell'Adsi, sesta edizione dell'iniziativa promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, che quest'anno spalanca porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze d'epoca. Un ideale

Grand Tour per il Paese, arricchito di concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza del nostro patrimonio tra quei castelli, palazzi, ville, cortili e giardini che da sempre vediamo dominare valli e paesi, ma che generalmente non sono accessibili al pubblico. Info: www.adsi.it e www.dimorestoricheitaliane.it. •



Oggi e domani

Le dimore d'epoca aprono porte e tesori

Torna, oggi e domani, l'appuntamento con le Giornate nazionali dell'Adsi (Associazione delle **dimore storiche** italiane) che quest'anno spalanca porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti e riservate residenze d'epoca. Nel Grand

Tour che ha come scopo la sensibilizzazione sull'importanza della conservazione dei beni culturali Bergamo costituisce una delle tappe più interessanti. Si potranno visitare Palazzo Agliardi (via Pignolo 86), Palazzc Moroni (via di Porta Dipinta, 12),

Palazzo Terzi (Piazza Terzi, 2) Villa Grismondi-Finardi (via Volturmo 11A/23) Villa Pesenti-Agliardi (via Agliardi 8, Sombreno di Paladina), il castello di Malpaga e Palazzo Barbò (via San Rocco, 1 Torre Pallavicina, *nella fotografia*).



PATRIMONI

L'Italia svelata Aperte 250 dimore storiche

ROMA

Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come «il più bel Palazzo che sia intorno Pisa», o Palazzo della Me-

ridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Da Palermo a Bolzano, da Napoli a Torino, tornano oggi e domani le Giornate Nazionali dell'Adsi, sesta edizione dell'iniziativa promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, che quest'anno spalanca porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, resi-

denze d'epoca. Un ideale Grand Tour per il Paese, arricchito di concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza del nostro patrimonio tra quei castelli, palazzi, ville, cortili e giardini che da sempre vediamo dominare valli e paesi, ma che generalmente non sono accessibili al pubblico. Info: www.adsi.it e www.dimorestoricheitaliane.it. •



Alla scoperta delle più belle dimore storiche private

«Giornate Nazionali Adsi», con apertura delle più belle dimore private. Nella Bergamasca, apertura di Palazzo Agliardi, via Pignolo 86, ore 10-18, visite guidate alle 10, 11, 12, 15, 16, 17 e 18; di Palazzo Terzi, piazza Terzi 2, ore 10,30-18,30, con visite guidate; di Villa Grismondi-Finardi, via Volturmo 11/a, ore 10-18, visite guidate alle 10, 11, 12 e 14, 15, 16, 17; di Villa Pesenti-Agliardi, a Sombreno di Paladina, visite guidate alle 10, 11,30, 15, 16,30 e 18; di Palazzo Barbò, a Torre Pallavicina, ore 10-12 e 15-18.



Dimore storiche, bellezze d'Italia svelate

Il grand tour dell'Adsi quest'anno spalanca porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze d'epoca della Penisola

di **DANIELA GIAMMUSSO**

**Prima
volta**

Debutto a Bologna
per villa
Hercolani Belpoggio
e per palazzo Sergardi
nel centro di Siena

Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come «il più bel Palazzo che sia intorno Pisa», o palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Da Palermo a Bolzano, da Napoli a Torino, tornano sabato e domenica le Giornate nazionali dell'Adsi, sesta edizione dell'iniziativa promossa dall'associazione delle **dimore storiche** italiane, che quest'anno spalanca porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze d'epoca.

Un ideale grand tour per il paese, arricchito di concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza del nostro patrimonio tra quei castelli, palazzi, ville, cortili e giardini che da sempre vediamo dominare valli e paesi, ma che generalmente non sono accessibili al pubblico.

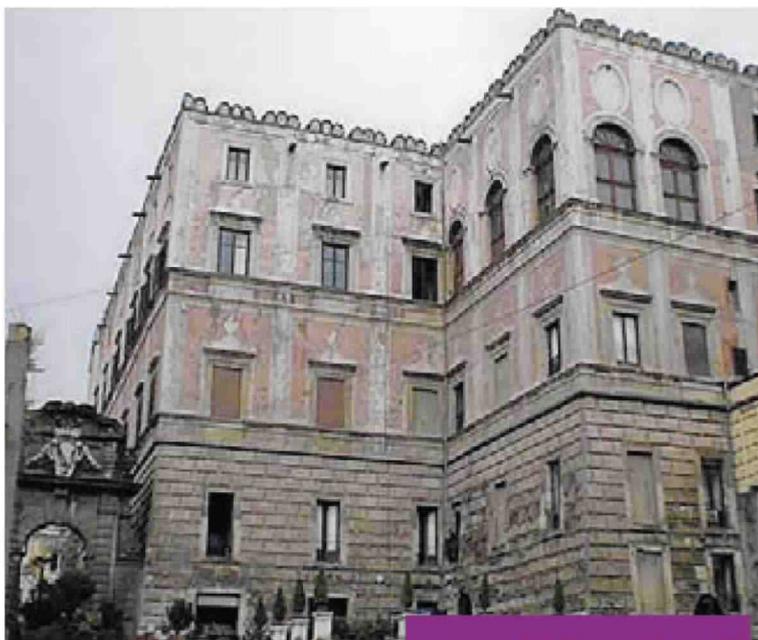
L'obiettivo per l'Adsi è anche sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano parte rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano oltre che un fondamentale richiamo turistico, in particolare nelle località altrimenti fuori degli itinerari tradizionali, la cui custodia e manutenzione è però affidata solo agli sforzi dei singoli proprietari.

Ecco allora che, guidati dagli stessi 'padroni di casa', si potrà andare alla scoperta delle bellezze di palazzo Sforza Cesarini, alle porte di Roma, e del Ruccellai a Firenze. A Matera, ecco palazzo Arcieri Bitonti, nel torinese il castello di Miradolo mentre Bergamo svela i preziosi arredi e affreschi di palazzo Terzi, dove il Ghislandi a metà del '600, iniziava a

sperimentare le sue nuove idee di spazio.

Tanti anche i 'debutti'. Come per Villa Hercolani Belpoggio che apre per la prima volta i cancelli del suo monumentale parco nel bolognese. Prima volta alle Giornate dell'Adsi, anche per palazzo Sergardi, a Siena, nato come convento delle derelitte e convertito a residenza di città nel XVIII secolo. O il settecentesco palazzo Ravaschieri a Chiavari, i cui soffitti volti e gli affreschi appena restaurati sono tornati a raccontare il genio di Carlo Baratta. E poi i giardini tra i più belli e segreti d'Italia, come quelli di palazzo Ferroni a Pisa o il grande omaggio allo stile 'all'italiana' dei giardini di Pojega a Verona, dove passeggiare tra il più ampio teatro di verzura d'Italia, il tempio di stalattiti, il giardino degli agrumi e il ninfeo, fino a scoprire gli accessi nascosti tra le siepi di bosso.

Le Giornate saranno anche l'occasione per conoscere il lavoro dei maestri d'arte, pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti e giardinieri, impegnati nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. Info: www.adsi.it e www.dimorestoricheitalia-



Residenze signorili
Palazzo Cellammare, ultima dimora di Caravaggio



Giornate «Dimore storiche»

Sesta edizione delle Giornate dell'Associazione Dimore Storiche durante le quali saranno aperti e visitabili oltre 250 palazzi, castelli, giardini e residenze d'epoca in tutta Italia. In particolare nell'occasione numerose dimore saranno aperte e iniziative culturali saranno organizzate a Bitonto, Monopoli, Polignano a Mare e Noci.



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

A.D.S.I.
Giornate Nazionali 2016
Rassegna stampa

TELEVISIONI

▶ **TG1 ORE 20:00 DEL 20/05/2016**





Data: 21.05.2016

Soggetto: ADSI

TG2 13:00 del giorno 21/05/2016





ITINERARI



Villa Clarice, un gioiello sulla costa marchigiana

L'apertura al pubblico

Condividi 8

Tweet

G+ 3

22 MAGGIO 2016

Sabato e domenica in tutta Italia, sono aperte al pubblico centinaia di dimore storiche, case d'altri tempi, spesso autentiche regge, che i loro proprietari mettono in mostra perché tutti possano godere di bellezze private altrimenti inaccessibili. Enzo Cappucci ha visitato per noi villa Clarice, sulla costa marchigiana.



ITINERARI

Rai News 24

di Enzo Cappucci



00:00:08

00:01:35



Quando il mulino è del marchese

Le dimore storiche aperte



Condividi

2



Tweet

G+1

0

22 MAGGIO 2016

Sabato e domenica in tutta Italia, sono aperte al pubblico centinaia di dimore storiche, case d'altri tempi, spesso autentiche regge, che i loro proprietari mettono in mostra perché tutti possano godere di bellezze private altrimenti inaccessibili. Enzo Cappucci ha visitato per noi il Mulino dei marchesi Erolì, in Umbria, sulla riva del fiume Nera.



TG5 - Edizione ore 13.00 del 22 maggio

Segui tutte le notizie dell'edizione integrale del TG5



Data: 22.05.2016

Soggetto: ADSI

Intervista a Gaddo della Gherardesca



Data: 22.05.2016

Soggetto: ADSI

Intervista a Gaddo della Gherardesca

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

A.D.S.I.
Giornate Nazionali 2016
Rassegna stampa

QUOTIDIANI E SETTIMANALI
ONLINE

Tornano le Giornate Nazionali di ADSI, il 21 e 22 maggio

Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le **Giornate Nazionali ADSI**: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della **manifestazione**, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a **singoli proprietari**.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane con visite gratuite ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia.

L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti.

Allo stesso modo i visitatori avranno occasione di conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano.

PROGRAMMA DELLE SEDI REGIONALI



Castello di Gabiano



Chiavari (Genova), ottobre 2014 - Associazione Dimore Storiche Italiane - Palazzo Revaschieri



San Secondo di piave - Castello di Miraflores



Cardina (Como), ottobre 2014 - Associazione Dimore Storiche Italiane - Villa Dossò Pissari

Weekend alla scoperta delle Dimore storiche italiane: di villa in castello, tra degustazioni e concerti. Il programma

16 maggio 2016

Condividi



Sabato 21 e Domenica 22 Maggio 2016 sono le Giornate Nazionali ADSI: la sesta edizione dell'iniziativa annuale dedicata alla scoperta delle residenze d'epoca, normalmente chiuse al pubblico, dal Trentino alla Sicilia.

Aperte quest'anno oltre 250 fra le più affascinanti Dimore storiche italiane. I visitatori potranno accedere gratuitamente a castelli, palazzi, ville, cortili e giardini distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto. Dal Castello di Gabiano, tra i più antichi e imponenti del Monferrato, al Castello di Malpaga, in provincia di Bergamo (visita speciale per le famiglie con bambini). In Toscana, accesso eccezionale alla Villa di Bivigliano, accolti dalla famiglia Pozzolini, con possibilità di assaggi e degustazione di vini, e alla Fortezza medicea di San Martino di San Piero a Sieve, di proprietà privata: la visita attraverso cunicoli, masti e fuciliere per conoscere da un insolito punto di vista la grandiosa architettura cinquecentesca è guidata. Ma sono solo alcuni degli esempi delle infinite possibilità di Gran tour italiano. Tutto il programma sul sito [Adsi](#)

Il weekend sarà anche l'occasione anche per scoprire piccoli centri fuori degli itinerari tradizionali, con le loro eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti. Ma anche le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

In più quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.



Grandi appuntamenti e piccole manifestazioni: spettacoli, mostre, festival, pedalate per tutta la famiglia

Che cosa fare il weekend del 21-22 maggio in tutta Italia

di Stefano Brambilla, 16 Maggio 2016

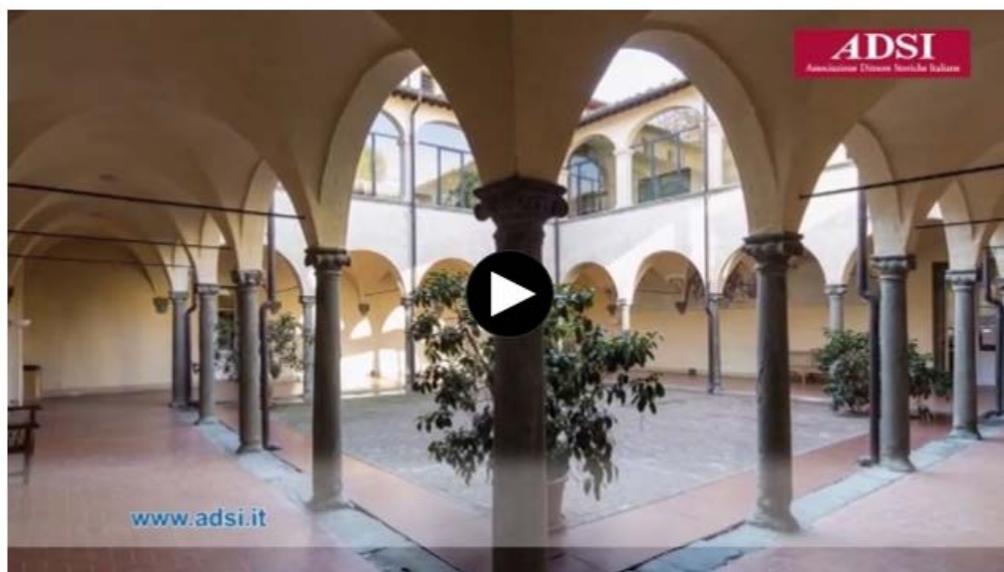
Non sapete come passare il prossimo weekend? Vi diamo qualche consiglio per appuntamenti interessanti, mostre, incontri e visite culturali. Molti altri li potete trovare [nella nostra sezione eventi](#).

4. DIMORE STORICHE IN TUTTA ITALIA

Sono oltre **250 le abitazioni private** che verranno aperte per la sesta edizione delle Giornate Nazionali di **Adsi**, l'associazione **Dimore storiche italiane** che riunisce oltre quattromila strutture sparse in tutta Italia. L'evento, gratuito, si svolgerà sabato 21 e domenica 22; i visitatori italiani potranno accedere gratuitamente a castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto. Nell'ambito delle tantissime iniziative delle Giornate Nazionali Adsi, segnaliamo la prima edizione dell'iniziativa **Cortili Aperti a Verona**: domenica 22 maggio i cortili di alcuni dei più prestigiosi palazzi del centro saranno aperti e visitabili gratuitamente dalle 12 alle 18 (tra gli altri Palazzo Verità Poeta, Palazzo Castellani, Palazzo Bevilacqua, Palazzo Carlotti). Tutte le info (con programma da scaricare in pdf) [sulla nostra scheda evento](#).



Tornano le Giornate delle Dimore Storiche



Sabato 21 e domenica 22 maggio aprono al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane

L'effetto che ha sul nostro fisico e sulla nostra mente il fatto di ammirare e stare in mezzo alla "bellezza" è noto dai tempi antichi, ma ora **anche alcuni studi scientifici hanno spiegato come passeggiare tra monumenti e opere d'arte** non faccia bene solo al cuore, ma **attivi alcuni processi nel nostro cervello, capaci di farci stare meglio e di aiutarci a disintossicarci dalle tensioni** accumulate in giornate stressanti, piene di impegni.

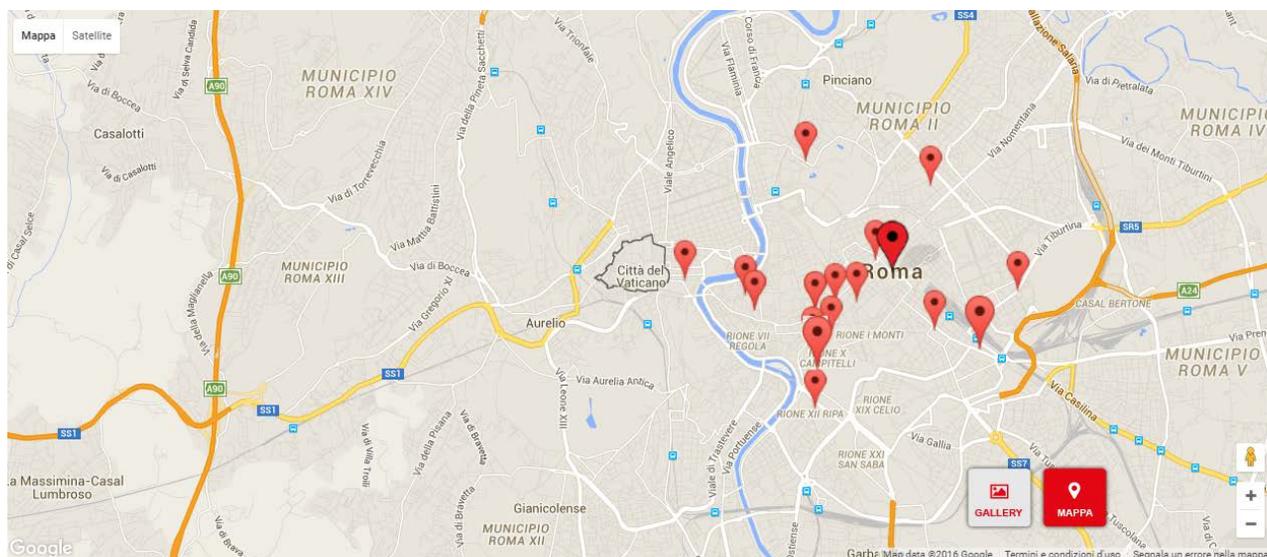
Un'ottima occasione sono le **Giornate Nazionali dell'Associazione delle Dimore Storiche Italiane**, che **sabato 21 e domenica 22 maggio aprono al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane**. Un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: **si possono infatti visitare gratuitamente** incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, sparsi in tutto il territorio nazionale, ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

Proprio per questo i visitatori, se vogliono, **possono diventare "Amici delle Dimore Storiche"**, cioè soci dell'Associazione, a un prezzo di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di **numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali**, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

«Compito dell'**Associazione delle Dimore Storiche Italiane** – spiega il presidente **Gaddo della Gherardesca** – è quello della conservazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico monumentale privato. **Centrale è la divulgazione presso l'opinione pubblica di quelli che sono i grandi valori che i beni monumentali privati rappresentano per il nostro Paese**. Si calcola che in Italia ci siano **40000 dimore vincolate**. Sono dimore in cui noi lavoriamo tutto l'anno per tenerle in vita. Lo facciamo anche perché siamo consci della responsabilità che abbiamo. **Questo è il sesto anno che organizziamo le Giornate Nazionali per mettere in contatto gli italiani con una realtà poco conosciuta ma ben presente nel tessuto sociale**».

17 maggio 2016



Italia: Ville e dimore aperte - Giornate nazionali Adsi

Conferma 85 [G+ Condividi](#) 1 [Pinterest](#) [Commenti](#) [Tweet](#) [Condividi](#) 85

Arte e cultura | [Visite Guidate](#)

[Dove](#) ▼

[25 Quando](#) ▼

[Contatti](#) ▼

Mi casa es tu casa. Lo dicono spesso gli spagnoli e almeno per due giorni vale anche per oltre 250 antiche abitazioni private che **sabato 21 e domenica 22 maggio** saranno aperte gratuitamente al pubblico nell'ambito della **sesta edizione delle Giornate Nazionali di Adsi**, l'associazione Dimore storiche italiane che riunisce 4500 titolari sparsi in tutta Italia.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è **sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati** soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.



L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre **la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane**: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente a castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed **essere guidati dai proprietari** alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.





L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla **conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche**, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti. Allo stesso modo i visitatori avranno occasione di conoscere **le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri**, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di **numerosi eventi culturali**, quali concerti, convegni, mostre e spettacoli teatrali.

Programma completo in allegato.



Castelli e palazzi aperti: tornano le giornate nazionali delle dimore storiche

Dalla Calabria al Piemonte aprono gratuitamente decine di ville, palazzi ed edifici storici privati. Sono i gioielli dell'Associazione dimore storiche italiane, che il 21 e 22 maggio vuole mostrare al pubblico la ricchezza di un patrimonio culturale e artistico poco conosciuto e spesso non accessibile

di Alessandra Sessa - 18 maggio 2016



È un invito a palazzo quello che **ADSI**, l'Associazione dimore storiche italiane, rivolge a tutti nel fine settimana del **21 e 22 maggio**. Durante la VI edizione delle **Giornate Nazionali ADSI**, infatti, verranno aperte gratuitamente le porte di decine di castelli, palazzi, tenute e residenze d'epoca, che non sempre è possibile visitare. Lo scopo? Valorizzare un patrimonio artistico e culturale che appartiene a privati e che nasconde veri e propri tesori poco conosciuti.

Data: 18.05.2016

Soggetto: ADSI

Ci sono deliziosi cortili, giardini barocchi, saloni affrescati e opere d'arte. Ma non solo. Molte dimore ospitano anche poderi e aziende agricole che producono eccellenze enogastronomiche. Le visite saranno così animate da degustazioni di vini e oli di antica tradizione. Abbiamo selezionato per voi **15 gioielli dalla Calabria al Veneto**.

Qualche esempio? Dal **palazzo** fiorentino frequentato da un giovane **Leonardo da Vinci**, a quello napoletano con la **biblioteca storica di Benedetto Croce**. O ancora il castello piemontese circondato da vigneti che propone tour con degustazione finale e la residenza dei signori della liquirizia con un museo unico nel suo genere. Per trascorrere un week end accolti come signori d'altri tempi.

Tendenze / Arte

Dimore storiche

La sesta edizione del grand tour nei palazzi d'Italia. Due giornate interamente dedicate alla scoperta del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico del nostro Paese, dalla Calabria al Friuli Venezia Giulia. Sabato 21 e domenica 22 maggio si entra gratis



Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane. La nuova edizione offre la possibilità di un ideale grand tour attraverso le regioni italiane: i visitatori potranno infatti accedere gratuitamente a castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, ed essere guidati dai proprietari. I visitatori avranno inoltre occasione di conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce anche di numerosi eventi che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età. [Qui il programma completo.](#)

Adsi, al via grand tour dimore storiche

📄 MADE-IN-ITALY



Castello di Miradolo San Secondo Pinerolo

Publicato il: 18/05/2016 14:03

Al via il gran tour delle dimore storiche italiane. Tornano, infatti, sabato 21 e domenica 22 maggio le Giornate nazionali Adsi: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle dimore storiche italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare, quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire 'Amici delle dimore storiche', acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

I visitatori italiani e stranieri potranno accedere gratuitamente a incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti.

Allo stesso modo, i visitatori avranno occasione di conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 18 maggio 2016



Luoghi del cuore, il Fai ricorda Khaled al-Asaad

Parte oggi l'ottava edizione del censimento del Fai per i luoghi del cuore, che invita i cittadini a indicare i loro siti preferiti da salvare o preservare. L'edizione di quest'anno è dedicata all'archeologo Khaled al-Asaad, direttore del sito siriano di Palmira, torturato e decapitato dall'Isis per non aver rivelato il nascondiglio di alcuni preziosi reperti. [Il Messaggero; Corriere della sera; La Repubblica; La Stampa]

Brera, i custodi approvano la riorganizzazione dei turni

La direzione della Pinacoteca di Brera incassa l'ok dell'assemblea degli addetti alla vigilanza, che dopo una lunga trattativa hanno dato la disponibilità a effettuare più turni e aperture straordinarie questa estate, nonostante la riduzione di organico. [Corriere della sera]

Budelli resta pubblica

Il Tribunale di Tempio Pausania mette fine alla guerra di carte bollate tra il banchiere neozelandese Michael Harte e l'Ente parco La Maddalena. La proprietà dell'Isola di Budelli rimane del Parco nazionale della Maddalena, per il quale il Governo aveva stanziato appositi fondi già tre anni fa. [Corriere della sera; Il Messaggero; Il Giornale]

Venaria, i restauratori in trasferta a Pompei

Il Centro per la Conservazione e il restauro della Reggia di Venaria, l'Università degli studi di Torino e la Soprintendenza speciale per Pompei Ercolano e Stabia hanno firmato una convenzione triennale per attivare il progetto «Tra Pompei e Venaria», che prevede interventi di restauro e cantieri didattici nell'area archeologica di Pompei, ma anche il trasferimento di opere nei laboratori di Venaria. [La Stampa; La Repubblica]

Fine settimana nelle dimore storiche

Oltre 250 fra castelli, palazzi e antiche ville normalmente interdetti ai visitatori apriranno i battenti i prossimi 21 e 22 maggio per la sesta edizione delle Giornate nazionali dell'Adsi, l'Associazione delle dimore storiche italiane. L'iniziativa come sempre è volta a sensibilizzare il grande pubblico sulla conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincoli. [Corriere della sera]

Milano, la Biblioteca degli alberi sarà una realtà

Dovrebbero finalmente partire a settembre i cantieri del maxiparco in zona Porta Nuova a Milano: sono passati 12 anni dalla chiusura del bando, ma i lavori dovrebbero concludersi entro 10 mesi, al costo di 9 milioni di euro. [Corriere della sera]

San Paolo, i capolavori della collezione Bo Bardi sono tornati al loro posto

Il Museo d'arte di San Paolo, in Brasile, ha ripristinato l'allestimento originale della collezione dell'architetto Lina Bo Bardi, ideato dalla donna nel 1968 e rimosso negli anni Novanta: si tratta di 119 opere dall'antichità a oggi sospese su tramezzi di vetro ed esposte senza alcuna gerarchia. [Frankfurter AZ]

Mercato dell'arte: a New York si conferma la tendenza alla contrazione

Nonostante altri due record (15 milioni per una tela di Frida Kahlo e 32 per una di Twombly), che si aggiungono alle cifre milionarie raggiunte da Basquiat e Cattelan nei giorni scorsi, le aste primaverili newyorkesi chiudono con un giro di affari di 883 milioni di dollari, poco meno della metà del fatturato del maggio dell'anno scorso. [El País 17-5]

Borgogna, apre la casa museo di Colette

Dopo cinque anni di restauri apre il prossimo sabato a Saint-Sauveur-en-Puisaye la casa natale della scrittrice francese Sidonie-Gabrielle Colette (1873-1954), trasformata in un museo. Le stanze sono state arredate come descritto dalla donna nei suoi libri, e il giardino è stato riallestito come si usava a fine Ottocento. [Il Giornale]

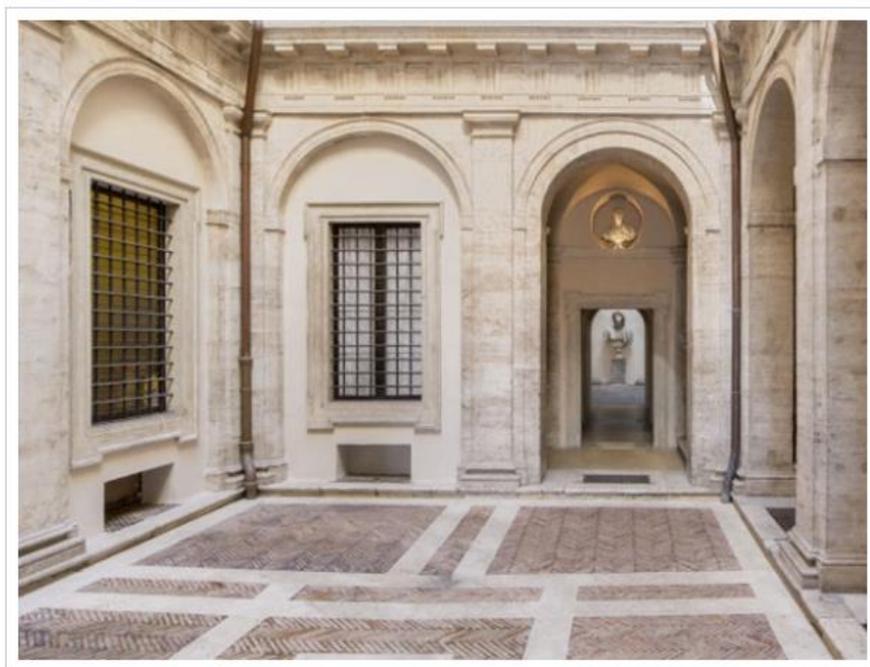
di Francesco Martinello, edizione online, 18 maggio 2016

Giovedì, 19 Maggio 2016 09:50

Sabato 21 e domenica 22 maggio Gran Tour delle dimore storiche italiane

Scritto da **Redazione**

Con la sesta edizione delle Giornate nazionali Adsi (Associazione delle dimore storiche italiane) saranno visitabili gratuitamente oltre 250 residenze d'epoca



ROMA - Sabato 21 e domenica 22 maggio torna la sesta edizione delle **Giornate nazionali Adsi** (Associazione delle dimore storiche italiane). L'iniziativa annuale permette al grande pubblico di visitare oltre 250 residenze d'epoca, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. Si potrà dunque accedere gratuitamente a castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico ed essere guidati dagli stessi proprietari alla scoperta di un patrimonio ancora poco conosciuto.

La manifestazione oltre a porre l'accento sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, ha anche lo scopo di far conoscere le eccellenze eno-gastronomiche di grande pregio e tradizione degli stessi luoghi, attraverso le tenute e le cantine storiche in cui vengono prodotti.

Sarà inoltre un'occasione per conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. Ac corollario della manifestazione anche una serie di eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

Sito: www.adsi.it **Twitter:** [@dimorestoriche](https://twitter.com/dimorestoriche) **Facebook:** [Associazione Dimore Storiche Italiane](https://www.facebook.com/AssociazioneDimoreStoricheItaliane)

L'Italia svelata delle dimore storiche

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Herculani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

ROMA

L'Italia svelata delle dimore storiche

Porte aperte in 250 palazzi e giardini con Giornate ADSI

ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

Venerdì 20 maggio 2016  (0)

 Facebook  Twitter  Google plus  Email

L'Italia svelata delle dimore storiche

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

Tags: ROMA , L'Italia svelata delle dimore storiche

L'Italia svelata delle dimore storiche



(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

YVV

IN AGENDA

Adsi, porte aperte nelle dimore storiche

Sabato 21 e domenica 22 maggio si possono visitare gratuitamente oltre 250 luoghi ricchi di storia e di arte come castelli, ville, palazzi, parchi e cortili



Lasciato nelle mani della pubblica amministrazione, il patrimonio storico-architettonico e paesaggistico italiano rischia la rovina. Per mancanza di denaro, per superficialità, incompetenza, indifferenza, collusioni economiche favorite dal tristemente noto "Con la cultura non si mangia" pronunciato da Giulio Tremonti quando era ministro. Ma esiste un tesoro che, nelle mani di privati animati dalla passione, conserva la sua bellezza e il suo valore. Le mani sono quelle dei proprietari che aderiscono all'[Associazione delle Dimore Storiche italiane](#), un ente senza fini di lucro che anche quest'anno offre a tutti la possibilità di visitare gratuitamente oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca sia nelle grandi città sia in piccoli centri e in aperta campagna.

Giunta alla sesta edizione, il Gran Tour fra le dimore si svolge sabato 21 e domenica 22 maggio. Nelle diverse regioni italiane, castelli, ville, palazzi, parchi e cortili aprono i cancelli e permettono ai visitatori, spesso guidati dagli stessi proprietari, di visitare luoghi normalmente chiusi e ricchi di storia e di arte. Tour che consentono di conoscere [il lavoro dei maestri d'arte](#) – pittori, restauratori, vetrai, mosaicisti – che svolgono un ruolo fondamentale per conservare al meglio le dimore e i loro giardini. Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, apre dunque al pubblico, anche se solo per due giorni, un'Italia quasi sconosciuta ma niente affatto minore. Questa edizione è poi arricchita da alcune dimore mai aperte prima ai visitatori: per esempio Villa Hercolani Belpoggio a Bologna; Palazzo Sergardi nel centro storico di Siena; l'appena restaurato Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Genova).

L'Associazione, diretta dal nuovo presidente Gaddo della Gherardesca, è nata nel 1977 e attualmente conta circa cinquemila soci. Ha l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, la cui custodia e manutenzione è, appunto, affidata ai singoli proprietari.

Da questa edizione i visitatori più interessati hanno anche la possibilità di diventare **Amici delle Dimore Storiche**, cioè di iscriversi all'associazione (anche senza essere in possesso di un bene storico) per sostenere l'ente e partecipare alle iniziative gratuite organizzate nel corso dell'anno (il costo è 35 euro).

Giornate Nazionali ADSI

21 e 22 maggio

L'elenco completo delle dimore aperte è su www.adsi.it

Nella foto di apertura il Castello di Miradolo di San Secondo di Pinerolo (Torino)

Un articolo di [Associazione delle Dimore Storiche italiane, eventi, Giornate Nazionali ADSI](#) scritto da [Fabrizio Filosa](#) il 19 maggio 2016

L'Italia svelata delle dimore storiche

Porte aperte in 250 palazzi e giardini con Giornate ADSI

Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Da Palermo a Bolzano, da Napoli a Torino, tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I, sesta edizione dell'iniziativa promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, che quest'anno spalanca porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze d'epoca. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza del nostro patrimonio tra quei castelli, palazzi, ville, cortili e giardini che da sempre vediamo dominare valli e paesi, ma che generalmente non sono accessibili al pubblico.

L'obiettivo per l'A.D.S.I è anche sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano parte rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano oltre che un fondamentale richiamo turistico, in particolare nelle località altrimenti fuori degli itinerari tradizionali, la cui custodia e manutenzione è però affidata solo agli sforzi dei singoli proprietari. Ecco allora che, guidati dagli stessi "padroni di casa", si potrà andare alla scoperta delle bellezze di Palazzo Sforza Cesarini, alle porte di Roma, e del Ruccellai a Firenze. A Matera, ecco Palazzo Arcieri Bitonti, nel torinese il Castello di Miradolo mentre Bergamo svela i preziosi arredi e affreschi di Palazzo Terzi, dove il Ghislandi a metà del '600, iniziava a sperimentare le sue nuove idee di spazio. Tanti anche i "debutti".

Come per Villa Hercolani Belpoggio che apre per la prima volta i cancelli del suo monumentale parco nel bolognese. Prima volta alle Giornate dell'A.D.S.I, anche per Palazzo Sergardi, a Siena, nato come Convento delle Derelitte e convertito a residenza di città nel XVIII secolo. O il settecentesco Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge), i cui soffitti voltati e gli affreschi appena restaurati sono tornati a raccontare il genio di Carlo Baratta. E poi i giardini tra i più belli e segreti d'Italia, come quelli di Palazzo Ferroni a Pisa o il grande omaggio allo stile "all'italiana" dei Giardini di Pojega a Verona, dove passeggiare tra il più ampio teatro di verzura d'Italia, il tempietto di stalattiti, il giardino degli agrumi e il ninfeo, fino a scoprire gli accessi nascosti tra le siepi di bosso.

Le Giornate saranno anche l'occasione per conoscere il lavoro dei maestri d'arte, pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti e giardinieri, impegnati nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. Info: www.adsi.it e www.dimorestoricheitaliane.it.



L'Italia svelata delle dimore storiche

Porte aperte in 250 palazzi e giardini con Giornate ADSI



Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati.

Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico.

Tra i "debutter" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

ANSA.it › Ultima Ora › [L'Italia svelata delle dimore storiche](#)

L'Italia svelata delle dimore storiche

Porte aperte in 250 palazzi e giardini con Giornate ADSI



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati.

Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico.

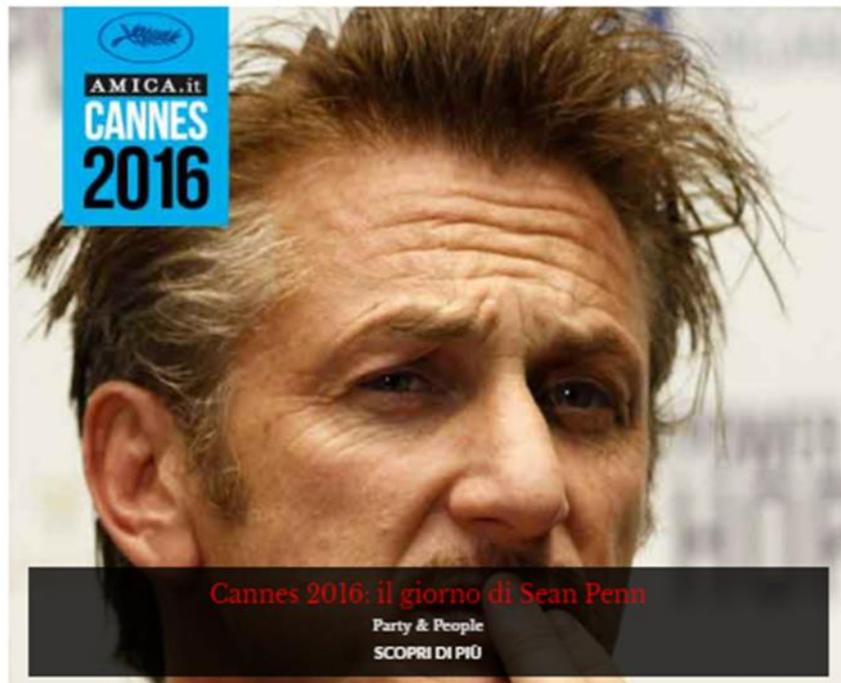
Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

AMICA

MODA / BELLEZZA / DAILY TIPS / VIDEO / PARTY & PEOPLE / INSTALOOK

MARC JACOBS

SHOP THE COLLECTION



Cannes 2016: il giorno di Sean Penn

Party & People
SCOPRI DI PIÙ

ISTRUZIONI

“ Sai fischiare, no? Unisci le labbra... e soffi

Lauren Bacall in Acque del Sud

”



MARC JACOBS SHOP THE COLLECTION



Grand Tour 2016

Daily tips
LEGGI TUTTO



Céline: eleganza minimal

Fashion Story
LEGGI TUTTO



Il cappotto Gucci per la primavera

Fashion Story
LEGGI TUTTO

◁ Associazione Dimore Storiche: il Grand Tour 2016 ▷

L'appuntamento per il 21 e il 22 maggio



Cardina (Como): Villa Dosso Pisani

Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le **Giornate Nazionali A.D.S.I.**: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle **Giornate nazionali**, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "**Amici delle Dimore Storiche**", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

L'edizione 2016 delle **Giornate Nazionali** offre la possibilità di un ideale "**Grand Tour**" attraverso le regioni italiane: i visitatori potranno infatti accedere gratuitamente a incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e oli di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti.

Allo stesso modo potremo conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano.

Aggiungete eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

Twitter: @dimorestoriche

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

L'Italia svelata delle dimore storiche

(12:04) (ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

CULTURA E SPETTACOLO

L'Italia svelata delle dimore storiche

12:04 (ANSA) - ROMA - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

NOTIZIE ULTIM'ORA

L'Italia svelata delle dimore storiche

Porte aperte in 250 palazzi e giardini con Giornate ADSI

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016 12:04

ace

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

Le Dimore Storiche aprono i loro cancelli

Verona si aggiunge a Milano e Firenze nella prima edizione di Cortili Aperti



1/19

A **Firenze** sarà il celebre Palazzo Pucci a concedere finalmente il suo pass; a **Milano** - che è già alla 23ma edizione - i Palazzi Trivulzio e Durini e il Collegio Sant'Alessandro. A **Verona**, invece, domenica prossima **22 maggio**, si festeggerà la **prima volta** di questa speciale giornata delle **Dimore Storiche**, quando suggestive residenze d'epoca private permettono il **libero accesso** ai loro **cortili**. Un itinerario alla scoperta della città più **elegante e nascosta**: saranno infatti visitabili il cortile **rinascimentale** di Palazzo Bevilacqua con il suo antico pozzo, quello tappezzato di **glicini** di Palazzo Beccherle o quello ammantato di leggenda dove Shakespeare fa duellare **Romeo e Tebaldo**. Ma il "cuore" delle dimore più prestigiose non sarà solo da guardare, perché vari sono gli **eventi** organizzati, dal **concerto** solo di musiciste a Palazzo Verità Poeta alla mostra di **auto storiche** alla degustazione di **vini** a Palazzo Ederle Della Torre.

Per l'intera giornata l'ingresso sarà **libero e gratuito dalle 12 alle 18** e i giovani volontari della sezione Veneto dell'Associazione Dimore Storiche Italiane saranno a disposizione per fornire informazioni sui palazzi e l'associazione. Da quest'anno inoltre i visitatori potranno diventare "**Amici delle Dimore Storiche**", ovvero soci dell'Adsi, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo così il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite previste nel corso dell'anno (visite, convegni, mostre) sia dall'associazione nazionale che dalle sedi regionali.

Per informazioni: ADSI - Sezione Veneto, giovani.veneto@adsi.it, www.adsi.it

Le dimore storiche italiane cercano amici



Il 21 e 22 maggio l'Adsi apre al pubblico 250 residenze, parche e giardini



Varie città. Per la Sesta edizione delle **Giornate Nazionali Adsi**, sabato 21 e domenica 22 maggio, l'Associazione delle **Dimore Storiche Italiane** apre ancora una volta al pubblico oltre 250 residenze d'epoca, parchi e giardini storici d'Italia. Obiettivo della manifestazione, ormai di consolidato successo con ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza **della conservazione dei**

beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte assai rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano **la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari**.

Quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, **i visitatori** che condividono gli obiettivi dell'Associazione **potranno divenire «Amici delle Dimore Storiche»**, ovvero soci aderenti al prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Adsi Nazionale e dalle singole sezioni regionali.

Le Giornate Adsi 2016 propongono una sorta di ideale «**Grand Tour**» **dalla Calabria al Friuli** che condurrà **gratuitamente** i visitatori fra **castelli, palazzi, ville, cortili interni e giardini**, di norma non visitabili al pubblico, **con la guida degli stessi proprietari** alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

L'accento nella manifestazione è non solo sulla **valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti**, che rappresentano un fondamentale **richiamo turistico**, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, bensì anche sulla conoscenza delle **eccellenze enogastronomiche**, quali vini e olii di pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti.

Allo stesso modo i visitatori avranno occasione di conoscere **le opere dei maestri artigiani e d'arte**, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella **conservazione delle dimore**, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano www.adsi.it.

di Giovanni Pellinghelli del Monticello, edizione online, 20 maggio 2016

SPE | 20-05-2016 - 12:04

L'Italia svelata delle dimore storiche

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge)

HOME, LIFESTYLE, VIAGGI / 20 maggio 2016

Le Dimore Storiche aprono le porte

Sono 250 tra palazzi, castelli e giardini privati di interesse storico. Sabato 21 e domenica 22 verranno aperti, gratuitamente, in tutta Italia. L'occasione per una visita unica e per sostenere chi ne ha cura

di Nicoletta Pennati



Un Grand Tour all'interno di castelli, palazzi, ville, residenze d'epoca in tutta Italia. L'appuntamento è per sabato 21 e domenica 22 maggio quando ben **250 Dimore Storiche** apriranno i battenti ai visitatori in occasione delle Giornate Nazionali ADSI (Amici delle Dimore Storiche Italiane). Ad accogliere i visitatori saranno i padroni delle varie proprietà nelle vesti di guide d'eccezione.

Obiettivo della manifestazione è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della **conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo**, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. L'occasione anche per visitare piccoli centri e località al di fuori degli itinerari più noti e conoscere le eccellenze enogastronomiche dei diversi territori. E allo stesso tempo di incontrare pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali.

L'ingresso alle 250 dimore sarà gratuito, ma saranno molto gradite eventuali affiliazioni all'Associazione acquisendo la tessera "Amici delle Dimore Storiche" al prezzo scontato di 35 euro e avere così la possibilità di partecipare a tutte le iniziative aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

Venerdì 20 maggio 2016  (0)

 Facebook  Twitter  Google plus  Email

L'Italia svelata delle dimore storiche

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

Venerdì 20 maggio 2016  (0)[Facebook](#) [Twitter](#) [Google plus](#) [Email](#)

L'Italia svelata delle dimore storiche

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

Giornate Nazionali A.D.S.I: dimore storiche private e giardini nascosti aprono al pubblico

Sabato 21 e domenica 22 maggio tornano le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I: dal Piemonte alla Calabria, in tutta Italia, aprono gratuitamente decine di palazzi e dimore storiche solitamente chiuse al pubblico. I giardini di Villa Cicogna Mozzoni in Lombardia, il fascino esoterico di Palazzo di Sangro a Napoli, e ancora le sale nascoste del famoso Palazzo Ruspoli a Roma: cinque imperdibili luoghi d'arte da visitare durante le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I.

Sabato 21 e domenica 22 maggio tornano le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I: dal Piemonte alla Calabria, in tutta Italia, aprono gratuitamente decine di palazzi e dimore storiche solitamente chiuse al pubblico. Promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'iniziativa mira a promuovere e valorizzare un patrimonio

generalmente non accessibile dai visitatori, soprattutto quello custodito nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali: i giardini di Villa Cicogna Mozzoni in Lombardia, il fascino esoterico di Palazzo di Sangro a Napoli, e ancora le sale nascoste del famoso Palazzo Ruspoli a Roma, per due giorni saranno meta di un "Grand Tour" ideale attraverso la bellezza nascosta delle dimore storiche italiane. Oltre 250 residenze e giardini storici privati saranno aperti e ospiteranno, oltre alle tradizionali visite guidate, concerti, rappresentazioni teatrali e degustazioni enogastronomiche. Ecco cinque imperdibili palazzi da visitare durante le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I.

1. Villa Cicogna Mozzoni, in Lombardia



Definito come una delle più celebri "dimore di delizie" dell'alta Lombardia, il complesso architettonico di Villa Cicogna Mozzoni, a Bisuschio, in provincia di Varese, risale al Rinascimento. Gli immensi spazi venivano inizialmente utilizzati come Casinò di caccia, dove si svolgevano appassionanti battute all'orso bruno che allora viveva nei monti circostanti. Proprio attorno a questa attività si

tramanda una leggenda, legata alla straordinaria fortuna della famiglia Mozzoni nei secoli: nel 1476, Galeazzo Maria Sforza, Duca di Milano, ospite in quel periodo della famiglia, fu salvato da Agostino Mozzoni e dal suo cane dalle fauci di un feroce orso.

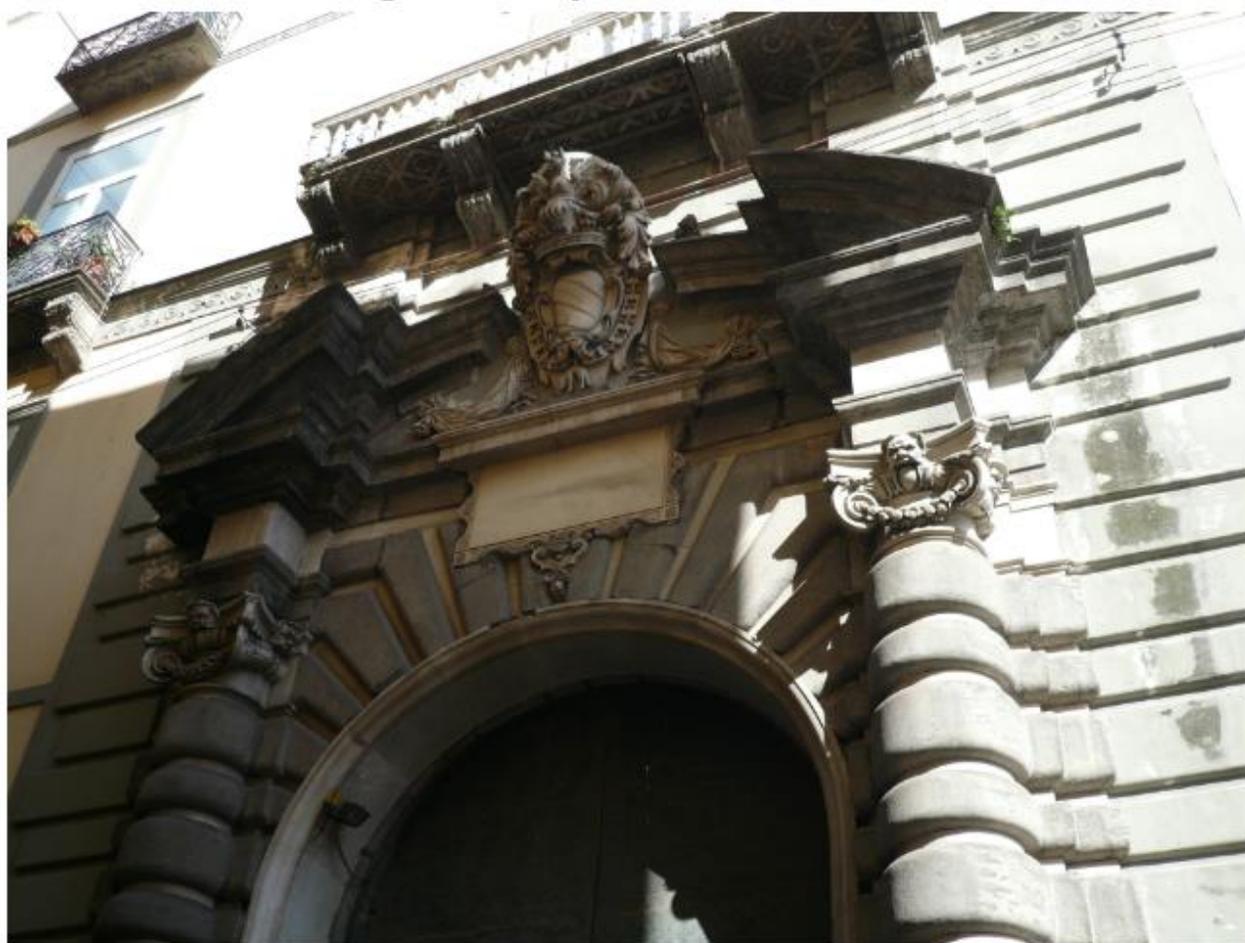
1. Villa Cicogna Mozzoni, in Lombardia



Definito come una delle più celebri "dimore di delizie" dell'alta Lombardia, il complesso architettonico di Villa Cicogna Mozzoni, a Bisuschio, in provincia di Varese, risale al Rinascimento. Gli immensi spazi venivano inizialmente utilizzati come Casino di caccia, dove si svolgevano appassionanti battute all'orso bruno che allora viveva nei monti circostanti. Proprio attorno a questa attività si

tramanda una leggenda, legata alla straordinaria fortuna della famiglia Mozzoni nei secoli: nel 1476, Galeazzo Maria Sforza, Duca di Milano, ospite in quel periodo della famiglia, fu salvato da Agostino Mozzoni e dal suo cane dalle fauci di un feroce orso.

2. Palazzo di Sangro, a Napoli



in foto: Palazzo di Sangro, Napoli

Costruito nel XVI secolo come residenza della casata di Sangro, sui disegni dello scultore e architetto Giovanni da Nola, il palazzo napoletano è legato alla leggendaria figura del principe di San Severo Raimondo di Sangro. Esoterista, anatomista, alchimista e massone, la sua figura è riconosciuta come una delle più eclettiche e poliedriche del XVIII secolo. Il palazzo fu da lui stesso ampliato e abbellito, e la sua fama affascinante è legata soprattutto alla vicina cappella Sansevero, il mausoleo di famiglia che ampliò ed abbellì raccogliendovi statue barocche, delle quali l'esponente più significativo è il celebre "Cristo velato".

3. Palazzo Cellamare



Storica dimora di Caravaggio, Giacomo Casanova e Goethe, il Palazzo Cellamare di Napoli è conosciuto anche come palazzo Francavilla, e si trova nell'antico quartiere di San Ferdinando. Assalito dal popolo durante la rivolta di Masaniello, nel 1656 divenne anche lazzaretto durante l'epidemia di peste. Tanti altri sono stati gli ospiti illustri che sono passati per le sue sale riccamente decorate: Angelica Kauffmann, Torquato Tasso, e Renato Caccioppoli, morto suicida nel 1959.

3. Palazzo Cellamare



Storica dimora di Caravaggio, Giacomo Casanova e Goethe, il Palazzo Cellamare di Napoli è conosciuto anche come palazzo Francavilla, e si trova nell'antico quartiere di San Ferdinando. Assalito dal popolo durante la rivolta di Masaniello, nel 1656 divenne anche lazzaretto durante l'epidemia di peste. Tanti altri sono stati gli ospiti illustri che sono passati per le sue sale riccamente decorate: Angelica Kauffmann, Torquato Tasso, e Renato Caccioppoli, morto suicida nel 1959.

4. Palazzo Ruspoli



Il palazzo è ricordato come uno dei centri mondani più importanti di Roma, noto per le feste sfarzose che vi si tenevano. Molti personaggi illustri vi abitarono, come Ortensia, figliastra di Napoleone Bonaparte e madre di Napoleone III, imperatore dei Francesi. Attualmente il palazzo è un importante centro espositivo di mostre archeologiche e artistiche temporanee, ma alcune sale non sono aperte al pubblico. Famosissimo è lo scalone d'onore composto da 100 gradini di marmo, considerato una delle quattro meraviglie di Roma insieme al cembalo di Borghese, al dado di Farnese e al portone di Carboniani. Bellissimi gli affreschi di Reder, Amorosi e Costanzi, raffiguranti scene di vita romana.

5. Villa di Corliano



in foto: "Convivio degli dei", Andrea Boscoli, 1592

"Il più bel Palazzo che sia intorno Pisa": nel '600 veniva descritta così la Villa di Corliano, nota anche come Palazzo della Meridiana, divenuta Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. I soffitti del salone sono affrescati dal pittore fiorentino Andrea Boscoli, con suggestive scene mitologiche tratte dalle Metamorfosi e dai Fasti di Ovidio: al centro del salone si trova il grande affresco "Convivio delle divinità", la raffigurazione di un baccanale di divinità romane. Anche questa dimora ha ospitato alcune delle personalità più importanti del passato, come Carlo Goldoni, Vittorio Alfieri, il generale Gioacchino Murat, oltre ai poeti George Gordon Byron e Percy Bysshe Shelley.

Agenda/ E' la notte dei musei: basta un euro per scoprire i tesori pugliesi fino alle 23

Note, arte, spettacoli, danza, cinema, teatro e letteratura: gli appuntamenti di sabato 21 maggio a Bari. Inviare le vostre segnalazioni a bari@repubblica.it

Visite

DI ARCO IN ARCO

Per le visite guidate di PugliArte, a Bari è in programma l'itinerario "Di Arco in srco": raduno alle 17 in piazza Federico II, presso il castello. Info e prenotazioni: info@pugliarte.it

BICICLETTATA

Con partenza alle 9 l'Istituto Margherita di Bari organizza la 13esima edizione della bicicletata del Margherita, una passeggiata didattica in bicicletta in collaborazione con l'associazione Ruotalibera. Info: 080.596.88.01.

DIMORE STORICHE

Tornano oggi e domani le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane. Info: asdi.it

NIKOLART

Nella Chiesa Russa di Bari (Corso Benedetto Croce 130) è allestita la mostra di icone

classiche e contemporanee realizzate dagli artisti bulgari Kostantino Leodeff e Milena Nisheva, insieme alla

presentazione di lavori e opere legate alla tradizione nicolaiana a

cura degli artisti Roberto di Marcantonio e Vincenzo D'Angelo (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19). Ingresso libero.



3 PERCORSI D'ARTE IN CITTÀ

Verona, Napoli e Biella: alla scoperta della città tra natura e cultura.

di **Marta Galli** 

Sabato 21 e domenica 22 maggio, in occasione delle giornate nazionali **ADSI** volute dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, le ville, i giardini, i cortili delle dimore italiane d'interesse storico-artistico apriranno al pubblico gratuitamente. E apriranno quest'anno per la prima volta le ville della città di Verona: tra cui **Palazzo Baccherle**, ricoperto da glicini e edera, **Palazzo Carlotti**, dove si racconta si sia consumato il duello tra Romeo e Tebaldo, **Palazzo Bevilacqua**, con il suo antico pozzo in in cortile rinascimentale. Un'occasione rara per accedere a "luoghi segreti", resa possibile dal **Gruppo Giovani della sezione veneto di ADSI** e che l'associazione ha voluto come primo passo per la valorizzazione di un patrimonio in mani private e per la sensibilizzazione della collettività alle problematiche che queste dimore, tra manutenzione e pressione tributaria, incontrano costantemente. **Per info: Adsi.it; infopoint a Palazzo Verità Poeta**



Una primavera e inizio estate ricco di eventi nel biellese grazie alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** e E20 progetti che hanno promosso **Selvatica. Arte e Natura in Festival** (dal 21 maggio al 3 luglio) un collettore di ben venti sedi espositive e diverse iniziative collaterali che unisce arte e natura per la salvaguardia del patrimonio naturalistico e ambientale, che insieme propone al pubblico uno sguardo inedito sulle arti visive contemporanee. A **Palazzo Gromo Losa** va in scena una poetica mostra degli artisti Ron Kingswood e Marika Vicari, *I sussurri del Bosco*, storie di sentieri che gli animali percorrono tra gli alberi. A **Palazzo Ferrero** gli animali sono quelli fantastici della mostra *Animal Pop*, mentre alla **Fondazione Sella Onlus** è protagonista la fotografia con *Natura allo specchio/Specchio della natura. La fotografia naturalistica di Erminio Sella*. Non manca naturalmente **Cittadellarte**, creatura di Michelangelo Pistoletto dove esporrà la sua ormai celeberrima *Mela Reintegrata*. Per il programma completo: selvaticafestival.net/2016

A Napoli, dove si concentra una grandissima quantità di graffiti firmati tra gli altri da writer internazionali come **Banksy, C215, Zilda, Leo&Pipo** (oltre ai local **Cyop&Kaf, Felice Pignataro, Arp, Diego Miedo, Gola, Zolta, Come, Pet e Cr1**), la curatrice **Federica Belmonte con l'associazione culturale 400 ml** organizzano **Napoli Paint Stories**: passeggiate turistiche in compagnia di storici dell'arte ed esperti per il centro della città in cerca di murali e opere di arte urbana, da tempo ormai sdoganata anche nei grandi musei. Il progetto fa parte di "NAU_napoli azione urbana", un'iniziativa del programma "Napoli città giovane: i giovani costruiscono il futuro della Città" e prevede tour settimanali nel cuore di Napoli. **Per maggiori informazioni: facebook.com/Napoli-Paint-Stories-826714954052903/?hc_location=ufi ; tel. 3336290673**

LIBRO
SFOGLIA IL
NUMERO 5

CORRIERE DELLA SERA
Living



ARREDAMENTO

OUTDOOR: 30 IDEE PER L'ESTATE

Divani, tavoli e sedie da esterni, lettini e ombrelloni: tante soluzioni per arredare il giardino, il terrazzo o il balcone

IN PRIMO PIANO



TENDENZE

Dimore storiche

La sesta edizione dei grandi tour nei palazzi d'Italia. Due giornate interamente dedicate alla scoperta del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico del nostro Paese, dalla Calabria ai Friuli ...



TENDENZE

Share Festival

Mostre, rassegne video, conferenze, workshop, performance. Fino al 28 maggio torna a Torino l'evento dedicato all'arte digitale



TENDENZE

Archmarathon Awards

Selezionati a Milano i progetti più rilevanti del panorama dell'architettura mondiale realizzati dal 2014 a oggi. Ecco tutti i vincitori

Dimore storiche aperte: si spalancano i cancelli delle proprietà private

Oggi e domani 25 ville a disposizione del grande pubblico Con l'Adsi visite e spettacoli, concerti in giardino e mostre

Tornano, oggi e domani, le «Giornate nazionali Adsi: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle dimore storiche italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'associazione potranno divenire «Amici delle dimore storiche», ovvero soci aderenti all'associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

L'edizione di quest'anno delle Giornate nazionali offre la possibilità di un ideale «Grand tour» attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

L'Adsi Friuli Venezia Giulia organizza l'apertura di 25 dimore sul territorio (vedi elenco e orari pubblicati nella tabella qui sopra). Non solo. Nelle ville sarà possibile assistere a concerti (villa Attems a Lucinico alle 11.30, villa Mangilli Flumignano alle 17), vedere mostre d'arte fotografia e modellismo (villa Mangilli a Flumignano, Palazzo Lantieri, Casa Asquini a Fagagna) e osservare al lavoro gli artigiani-terrazzisti, decoratori, restauratori, che da sempre, assieme ai proprietari, assicurano la sopravvivenza e complicata manutenzione delle dimore storiche (villa Pace a Tapogliano).

L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 21 maggio 2016



Addio a Hugh Honour, studioso di Canova

È morto ieri a 88 anni a Lucca, città amatissima dai britannici nella quale si era trasferito sin dal 1962, Hugh Honour, uno dei massimi esperti mondiali del Neoclassicismo e di Canova. Dopo la laurea a Cambridge e il lavoro al British Museum, aveva scelto il nostro Paese come dimora dove produrre i suoi importanti studi fra i quali vanno ricordati, oltre al celebre *Neoclassicismo*, anche *L'arte della Cina*; *il Dizionario delle arti minori e decorative*; *la Storia universale dell'arte* e *il Dizionario di architettura*. [Corriere della sera]

Torna la notte europea dei Musei...

Saranno circa 3mila in 30 Paesi europei i musei che daranno vita oggi alla XII «Notte dei musei»: accesso gratuito o al prezzo simbolico di un euro e apertura sino alle ore piccole. L'elenco delle strutture italiane aderenti all'iniziativa è consultabile sul sito www.beniculturali.it. [Corriere della sera; La Repubblica; Il Giornale; La Stampa]

...accompagnata dalle dimore storiche italiane

Si tiene questo fine settimana anche la VI edizione delle Giornate nazionali Adsi: l'Associazione delle dimore storiche italiane aprirà circa 250 siti normalmente interdetti ai visitatori per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della conservazione dei beni culturali vincolati di proprietà privata. [La Repubblica; Il Giornale; Corriere della sera; La Stampa; Il Messaggero]

Mosca, ritrovati capolavori del Rinascimento italiano

Storici dell'arte russi hanno scoperto al Museo Pusckin di Mosca decine di sculture rinascimentali italiane, con opere di Donatello, Pisano e Verrocchio. Si tratta di opere un tempo conservate a Berlino, che si ritenevano scomparse alla fine della seconda guerra mondiale e che invece erano state trasportate in gran segreto in Russia. [Frankfurter AZ 20-5]

Star e intellettuali inglesi scendono in campo contro la Brexit

Ci sono anche Tracey Emin e Anish Kapoor fra le 282 celebrità inglesi che due giorni fa hanno scritto una lettera per mettere in guardia la popolazione dai rischi che comporterebbe l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea: si tratterebbe di un salto nell'ignoto per chi lavora nell'industria della creatività, e probabilmente anche per tutti gli altri. [Corriere della sera]

Miró avrebbe fatto così

Joan Punyet Miró, nipote del celebre pittore spagnolo, rilascia un'intervista dopo il successo dell'asta benefica a favore dei migranti, alla quale ha partecipato con 28 opere grafiche provenienti dalla collezione di famiglia. Esprimendo la soddisfazione per gli oltre 61mila euro raccolti, l'uomo ha ricordato che suo nonno «ha conosciuto la fame, la guerra e i soprusi del franchismo: credo di fare la sua volontà». [La Repubblica]

Qualcuno spieghi agli italiani che «Italians do it better»

Secondo le ultime analisi degli esperti, c'è sempre maggior attenzione all'estero per l'arte contemporanea italiana (come dimostra in parte l'ultima vendita record di Cattelan a New York). In termini di quotazioni siamo il quinto paese al Mondo, dopo America Cina Germania e Inghilterra, ma in Italia a questo dato non viene data l'attenzione che merita. [La Repubblica]

Praiano diventa un museo all'aperto

Il borgo di Praiano, poco distante da Salerno, rilanciato dai suoi stessi abitanti che grazie a una onlus, a una raccolta di fondi, e all'impegno in prima persona dei cittadini, nei lavori di restauro dei vicoli storici, e di artisti locali che hanno ideato otto nuovi itinerari con installazioni in ceramica per attrarre più turisti. [Corriere della sera]

Eva Birkenstock presto in carica a Düsseldorf

Ha solo 38 anni la nuova direttrice del Kunstverein per il Reno e la Westfalia di Düsseldorf: si tratta della storica dell'arte e curatrice Eva Birkenstock, nata a Colonia ma formatasi a Berlino, grande esperta tra l'altro di etnologia ispanica. [Frankfurter AZ 20-5]

di Francesco Martinello, edizione online, 21 maggio 2016

Ultimo giorno per visitare le dimore storiche

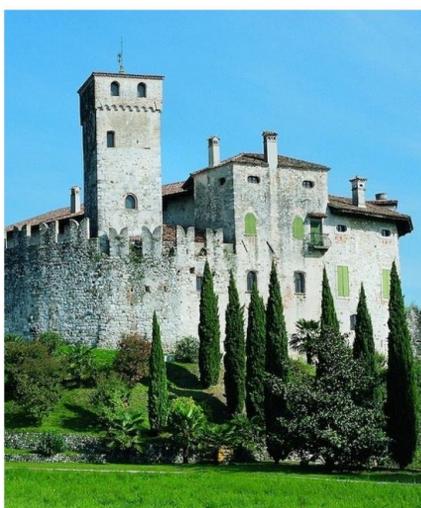
In Friuli Venezia Giulia hanno aderito 25 proprietari privati. In alcuni casi aperti solo i parchi

Continuano oggi le «Giornate nazionali Adsi: sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle dimore storiche italiane.

L'edizione di quest'anno delle Giornate nazionali offre la possibilità di un ideale «Grand tour» attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

L'Adsi Friuli Venezia Giulia organizza l'apertura di 25 dimore sul territorio, molte di queste però aprono soltanto i loro parchi. Nelle ville, poi, sarà possibile assistere a concerti (villa Attems a Lucinico alle 11.30, villa Mangilli Flumignano alle 17), vedere mostre d'arte fotografia e modellismo (villa Mangilli a Flumignano, Palazzo Lantieri, Casa Asquini a Fagagna) e osservare al lavoro gli artigiani- terrazzisti, decoratori, restauratori, che da sempre, assieme ai proprietari, assicurano la sopravvivenza e complicata manutenzione delle dimore storiche (villa Pace a Tapogliano).



La principessa: «Basta, ora vendo il palazzo dove si girò Il Gattopardo»

Palazzo Gangi, a Palermo, ospitò il ballo del film di Visconti. Oggi Carine Vanni Mantegna accusa lo Stato: «Lo stato ci sta dissanguando». Il Fai: problema diffuso

di Giosuè Boetto Cohen

Cinquantaquattro anni fa, in questi giorni, cominciavano a Palermo le riprese del Gattopardo. Luchino Visconti e Giuseppe Rotunno, il grande direttore della fotografia, avevano viaggiato per tutto l'inverno tra Roma e la Sicilia. Dalle ex-dimore «autentiche» dei Lampedusa — che cadevano a pezzi — ai luoghi inventati, ma più presentabili, in cui ricostruire le vicende del Principe, di Tancredi, di Angelica e di tutta la fantastica galleria di personaggi che stava per uscire dal romanzo, vivere tre ore sulla scena ed entrare dritta nella storia del cinema. Per l'arrivo a Donnafugata decisero addirittura di costruire un palazzo finto, non troppo distante dal capoluogo, perché era più facile farne uno di gesso che attraversare le mulattiere della Sicilia, a caccia di quelli veri. L'unica location già pronta, splendida, impeccabile persino agli occhi di Visconti, era Palazzo Gangi, nel cuore di Palermo.

E lì, in cinque settimane di riprese, con seicento comparse vestite ogni sera da Piero Tosi, tornò in vita la festa dei Pantaleone, il ballo-icona assoluta che occupa quasi metà del film. «E io questo palazzo ora lo vendo». L'urlo che attraversa lo scalone disegnato da Juvarrà, squassa il vestibolo, fa tremare i vasi di Sèvres, rischia di incrinare gli antichi vetri di Murano, non viene da una padrona di casa ingrata, ansiosa di trasferirsi sulla punta di un grattacielo alla moda. Arriva dal cuore ferito della principessa Carine Vanni Mantegna di Gangi, che ha dedicato vent'anni a preservare la sua dimora, a immaginarne un futuro e adesso sta per gettare la spugna. È un urlo che fa paura perché all'asta andrebbe uno dei pochissimi palazzi settecenteschi di alto lignaggio che ha conservato intatto, fino a noi, l'insieme dei suoi arredi. La principessa non deve sforzarsi per spiegare cosa racchiudono le mura di Palazzo Gangi-Valguarnera, quasi invisibili nel ventre della città decrepita e, anche per questo, così sorprendenti al loro interno. Basta chiedere di essere accompagnati a visitare gli ottomila metri quadri traboccanti di gemme, pezzi unici e storia. Basti pensare alla Villa Reale di Monza o alla Reggia di Venaria, con la spogliazione degli arredi e il loro conseguente vuoto estetico. Ma Palermo non è Milano, né Torino, né Roma e anche un tesoro di meraviglie, anche «il palazzo del Gattopardo», può diventare sterile, improduttivo, un peso, un incubo.

Soprattutto se lo Stato — come denuncia la padrona di casa, Lionese di nascita, siciliana col cuore — ti dissangua, la Regione ti ignora, persino il Comune rema sempre contro. E non solo contro Palazzo Gangi, ma contro tutte le magioni storiche della Sicilia. Ecco perché la principessa è così arrabbiata. «Quando la madre di mio marito è morta io e lui ci siamo seduti sul pavimento dipinto della sala da ballo. Duecentoventi metri di maioliche di Vietri del 1750, che compongono una coppia di Gattopardi antropomorfi, unici nel loro genere. Anche loro erano stati deturpati dagli ospiti dei matrimoni e dei banchetti a cui mia suocera aveva affittato. Ci siamo guardati e abbiamo detto: dobbiamo salvare tutto questo. È stato l'inizio della mia rovina. Del mio ergastolo. Io ero una ragazza vivace, vivevo tra Lione, Chamonix, Parigi, mi arrampicavo cogli sci in cima alle montagne. Ma pur abituata bene, sono rimasta sconvolta dalla bellezza del barocco siciliano. E così ho assoldato dieci squadre di artigiani restauratori, ho imparato con loro, mi sono rovinata le mani, abbiamo iniziato dallo scalone d'accesso e non abbiamo più smesso. Trecentocinquanta opere recuperate in vent'anni, una piccola scuola di restauro aperta al pian terreno, tutto da soli, tutto con i nostri soldi. Che oggi sono finiti». «Nessuno ci ha mai aiutato — continua Carine Vanni Mantegna — tranne pochi mecenati stranieri. Qui sono passati Giscard d'Estaing, Pierre Bergé, Yves Saint Laurent, Francis Bouygues. Ma con gli italiani, soprattutto dal Governo Monti in poi, è stato...doloroso. Ci



hanno tolto gli sgravi sull'IMU. L'IRPEF si porta via tutto dei pochi redditi che nascono qui dentro. Nessuno degli investimenti — e parliamo, negli anni, di milioni di euro, — viene considerato. La nostra proprietà, di cui affitto qualche bottega a ottocento euro al mese, viene trattata alla stregua di un palazzo romano, o veneziano, o fiorentino, dove ogni centimetro rende una montagna di denaro».

I «cahiers des doléances» della principessa riguardano almeno un'altra dozzina di dimore storiche di Palermo, sopravvissute in qualche modo ai «sacchi» della città. Dodici immobili che appartenevano a una categoria meglio tutelata, fino a qualche anno fa. «Con le nuove regole le case protette sono diventate quasi trecento. Una follia. Basta avere un prospetto, uno scorcio di facciata, per poter beneficiare. Tutti allo stesso modo: i capolavori e i falsi. Così anche le ultime sovvenzioni vanno disperse». «E poi — continua — non c'è nessuna strategia, nessun ragionamento: si restaurano due fienili persi nelle Madonie, si spende un milione per fare una strada e portarci i bambini a fare campeggio! A Cefalù c'era l'unico campo da Golf della zona. Sono andati avanti fin quando ci sono stati i contributi. Adesso è tutto abbandonato, proprio mentre, con la crisi in nord Africa e Medio Oriente, i turisti di tutto il mondo potrebbero scegliere la Sicilia. Qui si chiude, si sotterra. Ad Hammamet di campi da golf ce ne sono cinque». Ma un barlume di speranza, proprio non si vede? Negli ultimi due anni hanno pedonalizzato via Maqueda, recuperato piazze, fontane, giardini... «Specchi per le allodole, granelli di sabbia, in una clessidra che gira al contrario. Tutto il nostro quartiere, a est di via Roma, è semi abbandonato. Le uniche novità sono i B&B, le case vacanza e la pioggia di licenze dei "pub", che stanno aperti fino alle tre di notte e bloccano la circolazione. Per il resto centinaia di negozi chiusi, case che si sciolgono senza più tetti né finestre, viviamo un'emergenza della nettezza urbana che rivaleggia con quella di Napoli. E poi la criminalità. Siamo stati aggrediti fin sulla porta di casa, hanno tentato di portare via la fontana della nostra terrazza di notte, con una gru. A mia cugina hanno rubato la statua colossale di Ercole dal parco della villa di Bagheria, con un elicottero! Incredibile, ma vero. E allora venderà?»

«Assolutamente, vendo, anzi, svendiamo. Come hanno già fatto i Moncada, qui di fianco. Dodicimila metri quadri, dodici milioni. Più che una vendita, un regalo. E il loro palazzo era già vuoto da decenni». Nessun progetto percorribile, nessuna via d'uscita? «Le ho pensate tutte. Abbiamo un'ala del palazzo che è andata a fuoco negli anni '80. Ci si potrebbero fare una decina di suites, un Bed & Breakfast raffinato, gli spazi sarebbero perfetti. Ma poi a quanto le affitto, le stanze, in questo disastro che è Palermo? Centoventi euro a notte, se va bene. L'investimento è di almeno un milione, faccia lei i calcoli».

Al j'accuse della principessa franco-palermmitana risponde l'è così toscano del conte Gaddo della Gherardesca, presidente della Associazione Dimore Storiche Italiane. E anche il pensiero di Giulia Maria Crespi, fondatrice e presidente onorario del FAI si potrebbe riassumere in un milanesissimo l'è insci! «In tutta Italia — spiega della Gherardesca — il Paese che primo al mondo potrebbe vivere di arte e turismo, si trattano gli immobili storici, ammantati di arte e cultura, come le ville della Costa Smeralda. Si preferisce spremere un risibile gettito da imposta piuttosto che contribuire alla nascita di un flusso duraturo di opportunità, di lavoro, di ricchezza privata e pubblica. Un processo che già funziona in molti paesi e che si genera aiutando questi luoghi ad essere vitali, attraenti, visitabili e fonte di reddito. Anche per un considerevole indotto. Dal 1938 al 2011 abbiamo beneficiato di una fiscalità ragionevole — continua il presidente della ADSI — Poi, in una situazione oggettivamente di emergenza, è arrivato il cosiddetto decreto "salva Italia" del Governo Monti. Per noi è stato l'inizio della fine: il carico fiscale sulle proprietà è aumentato di quasi otto volte. Lo Stato ha smesso di liquidare i contributi dovuti per gli interventi di restauro: pur approvati dalle

Soprintendenze, vengono erogati in proporzione di un decimo. Poi ci sono i costi della manutenzione, della manodopera specializzata, che sono esplosi. Se a tutto questo aggiungiamo che l'agricoltura – conclude della Gherardesca - spesso connessa alla vita di questi luoghi, non rende più nulla e che molti dei beni - vincolati o no - sono di fatto invendibili, abbiamo il quadro completo della situazione». Giulia Maria Crespi usa toni più pacati, ma la morale non cambia di molto. «Il problema riguarda migliaia di proprietà e luoghi di valore, il cui uso virtuoso potrebbe riversare sul territorio grandi benefici. La vera ricchezza del nostro Paese. Basterebbe applicare anche in Italia la deducibilità fiscale. E risanare un poco il contorno. Alcuni di questi luoghi, come ad esempio Palazzo Gangi, sarebbero due volte meritevoli di aiuto e bisognosi di idee, perché conservano intatti i loro tesori. La Sicilia, però, è una regione a statuto speciale, e in questo specifico sfugge alle regole e agli sforzi che vengono dall'esterno. Il nostro progetto del Giardino della Kolymbethra, vicino ad Agrigento è andato in porto. L'unico in Sicilia del FAI e di cui io sono orgogliosa. Ma quante consorterie, quanti interessi privati, quanta mancanza di cultura abbiamo dovuto attraversare».

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

A.D.S.I.
Giornate Nazionali 2016
Rassegna stampa

ONLINE VARI

Nationaltage der Dimore Storiche

29.04.2016 13:59



Am 21. und 22. Mai laden die historischen Villen und Gärten in ganz Italien zum Besuch und öffnen ihre Tore für Besucher. Die an den vom italienischen Verband historischer Anwesen (*Associazione Dimore Storiche Italia*) organisierten Besuchertagen teilnehmenden Villen befinden sich oft in Privatbesitz und sind in der Regel nicht zu besichtigen. Der Verband möchte mit dieser Initiative die kulturell bedeutenden Villen mit ihrer oft kunstvollen Ausstattung einem breiten Publikum bekannt machen und auf die Bedeutung dieses einzigartigen Kultur- und Architekturerbes aufmerksam machen.

Ein weiteres Augenmerk liegt auf dem Handwerk, das zum Erhalt der Bauwerke beiträgt: Restauratoren, Glaser, Steinmetze oder Mosaikkünstler werden den Besuchern einen Einblick in ihre Arbeit geben.

Ein detailliertes Programm der einzelnen Regionen ist über die jeweiligen Links auf der Website des Dachverbandes abrufbar:

www.adsi.it

Weitere Informationen >> hier und auf <http://dimorestoricheitaliane.it/>

<- Zurück zu: News

Giornate Nazionali A.D.S.I. - dimore storiche - Tutta Italia - dal 21 al 22 Maggio - gratuito

<http://www.adsi.it/>

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
CON IL PATROCINIO
DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

GIORNATE NAZIONALI A.D.S.I.
SABATO 21 DOMENICA 22 MAGGIO 2016
La VI Edizione del Grand Tour delle dimore storiche

Anche quest'anno due giornate interamente dedicate
alla scoperta dell'affascinante patrimonio storico-architettonico
e paesaggistico delle Dimore Storiche italiane
I visitatori potranno trasformarsi in "Amici delle Dimore Storiche"

Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le Giornate Nazionali ADSI: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

QUI Il Comunicato Stampa in italiano
QUI Il Comunicato Stampa in inglese

Sito: www.adsi.it
Twitter: @dimorestoriche
Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

TORINO, 14 May 2016

Varie Nove residenze storiche private della provincia di Torino visitabili gratuitamente domenica 22 maggio 2016

castelli, palazzi, ville, cortili e giardini



Dopo il grande successo dello scorso anno, arriva in Piemonte la sesta edizione delle **Giornate Nazionali A.D.S.I.**, l'iniziativa annuale dell'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, con una novità per il suo folto pubblico riguardante la durata dell'iniziativa, che sarà concentrata in **una giornata**, domenica 22 maggio 2016, anziché in due come lo scorso anno.

Invariato è invece l'obiettivo delle *Giornate Nazionali A.D.S.I.* che, aprendo **le dimore storiche private soggette a vincolo di tutta Italia** e rendendole visitabili, intendono accrescere la consapevolezza dell'importanza dei beni culturali privati per il patrimonio storico-architettonico italiano la cui conservazione gode di un sostegno limitato da parte del settore pubblico.

Grazie a questa iniziativa, che ha recentemente ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, **i visitatori potranno accedere gratuitamente a meravigliosi castelli, palazzi, ville, cortili e giardini**, spesso non aperti al pubblico, ed essere talvolta guidati dagli stessi proprietari alla scoperta di un patrimonio storico e artistico ancora poco conosciuto.

Tra le **oltre 20 dimore** che prendono parte all'iniziativa dislocate **in tutte le province del territorio piemontese**, nel **Torinese** apriranno le porte al pubblico **il Castello Galli della Loggia**, dove si potrà anche ascoltare un concerto per viola, **il Castello di Marchierù** a Villafranca Piemonte, con gli storici porticati e le scuderie, **il Castello di Miradolo**, antica dimora di origini seicentesche, **il Castello di Osasco**, risalente al XIV secolo, **il Castello di Pavarolo**, con l'allestimento della mostra "Artisti al castello" nella scuderia e nella serra, **il Castello Romagnano di Virle**, testimonianza di un antico feudo medioevale, **il Palazzotto Juva** all'interno della Cascina Pascolo Nuovo di Volvera, **il Parco di San Salvà** disegnato dall'architetto Xavier Kurten e le **Cascine Pallavicini** ristrutturate e **Villa Lajolo** con il giardino, l'orto e il tradizionale prà giardin.

Di seguito le indicazioni di apertura e i dettagli per accedere alla visita delle **nove dimore in provincia di Torino**:

Castello Galli della Loggia (*via della Chiesa, 41 - 10040 La Loggia, TO*): Visita al parco e alle sale di rappresentanza del piano terra del castello. Orari: 4 visite guidate agli orari 11:00 - 12:00- 15:00 - 16:00. Prenotazione obbligatoria entro sabato 21 maggio alle ore 12:00 esclusivamente via email all'indirizzo visite.castellogalli@gmail.com (indicare nome, cognome e orario di visita desiderato).

Alle ore 17:15 concerto per viola solista: Suite n. 2,3,5 di Bach interpretate dal maestro Valentino Antonio Marongiu. Prenotazione obbligatoria (max 80 posti) entro sabato 21 maggio alle ore 12:00 esclusivamente via email all'indirizzo concerto.castellogalli@gmail.com;

Castello di Marchierù (fraz. San Giovanni, 77 - 10068 Villafranca Piemonte, TO): Visite guidate a parco, cappella gentilizia, scuderie e sale interne del castello. Possibilità di ristoro con prodotti locali. Orari: ogni mezz'ora dalle 9:30 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Prenotazione obbligatoria entro il 21 maggio all'indirizzo segreteria@castellodimarchieru.it oppure al numero 339 4105153. Nelle scuderie sarà allestita una mostra fotografica sul territorio dal titolo "Sconfinamenti" di Pino e Nicola Dell'Aquila;

Castello di Miradolo (via Cardonata, 2 - 10060 San Secondo di Pinerolo, TO): Visite libere al parco storico. Possibilità di visite guidate a pagamento per conoscere la storia del Castello e del suo parco. Caffetteria interna. Orari: 10:00/19:00. Prenotazione obbligatoria richiesta per le sole visite guidate entro il 20 maggio al numero: 0121 502761 oppure all'indirizzo info@fondazionecosso.it

Castello di Osasco (via Castello di Osasco, 10 - 10060 Osasco, TO): Apertura di parco, giardino, e cortile interno. Visite guidate alle stanze del piano cortile e al salone del primo piano. Orari: 3 visite guidate alle 10:30 - 14:30 - 16:00. La dimora è visitabile solo se accompagnati dalla guida;

Castello di Pavarolo (via Maestra, 8 - 10020 Pavarolo, TO): Accesso libero al parco e alla mostra "Artisti al castello" allestita nella scuderia e nella serra del castello con orario 9:30/12:30 e 14:00/17:30. Quattro visite guidate ai locali del piano terreno e del primo piano del castello alle ore 09:30 - 11:30 - 14:00 - 16:30. Due visite guidate ai locali del secondo piano alle ore 11:00 e ore 15:30 con prenotazione obbligatoria entro il giorno 21 maggio all'indirizzo gwardizzi@tiscali.it oppure al numero 011 9407171. Contestualmente all'apertura del castello, nel centro del paese di Pavarolo sarà possibile visitare con accesso libero il giardino, la casa e lo studio del pittore Felice Casorati. L'Associazione culturale Sapereplurale organizzerà visite guidate intorno al paese con oggetto "Felice Casorati e Daphne Maugham: storia e arte": info e prenotazioni sul sito www.comune.pavarolo.to.it oppure al numero 338 2538948;

Castello Romagnano di Virle (via Portassa, 12 - 10060 Virle Piemonte, TO): Visite guidate con i padroni di casa all'appartamento dei Marchesi di Romagnano, alle cucine e al giardino. Orari: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:00. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo lellarosa.mon@gmail.com oppure al numero 349 7117287;

Palazzotto Juva (via Cascina Pascolo Nuovo, 77 - 10040 Volvera, TO): Visite libere del giardino e delle sale principali al piano terreno. Orari: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:00. Informazioni all'indirizzo arch.lilianacavesio@gmail.com;

Parco di San Salvà e Cascine Pallavicini (via Sansalvà, 62 cancello verde, Santena, TO): Visite guidate al parco storico e alle cascine ristrutturate. Orari: ore 9:00 - ore 10:30 - ore 12:00 - ore 14:30 - ore 16:00 - 17:30. Prenotazione obbligatoria entro il giorno prima all'indirizzo info@cascinepallavicini.it oppure al numero 347 2583265;

Villa Lajolo (via San Vito, 23 - Piossasco, TO): Visita del giardino storico. Orari: 10:00/13:00 e 15:00/18:00.

Le Giornate Nazionali A.D.S.I. 21 e 22/05/2016: da non perdere!

Da due anni, a Maggio, mi collego al sito dell' A.D.S.I. - l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, per controllare le date in cui si svolgeranno le loro GIORNATE NAZIONALI, due giornate interamente dedicate alla scoperta dell'affascinante patrimonio storico-architettonico.

Non sono mai riuscita a parteciparvi, c'è sempre stato un imprevisto che ci ha fatto cambiare programma!

Quest'anno non voglio perdermele.

Sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre al grande pubblico oltre 250 fra le più belle residenze d'epoca italiane.

"Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto".

Penso si tratti davvero di una bellissima occasione per passare qualche ora fuori con la famiglia e godere delle bellezze del nostro patrimonio.

Vi lascio di seguito il link di riferimento <http://www.adsi.it/giornate-nazionali-adsi-2016/> dove è possibile consultare la lista, suddivisa per Regioni.

Io e mio marito abbiamo già scelto almeno due dimore storiche della nostra stupenda Roma!

Alla prossima!

Tiziana



(Foto da Web)

asknews

Nel week end aprono al pubblico oltre 250 dimore storiche

martedì 17 maggio 2016

ZCZC

PN_20160517_00636

4 spe gn00 XFLA

Nel week end aprono al pubblico oltre 250 dimore storiche
Sesta edizione delle Giornate Nazionali Adsi

Roma, 17 mag. (askanews) - Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio

2016 le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

Adx

@#20160517_162716_09437A11.jpg

Copyright askanews(c) 2015

17-mag-16 16.27

Sabato 21 e domenica 22 maggio la sesta edizione del Grand Tour delle dimore storiche

18 Mag 2016 - 532 letture

[Mi piace](#) [Condividi](#) Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

La Sezione Emilia-Romagna organizza l'apertura delle seguenti dimore storiche.

BOLOGNA: venerdì 20, sabato 21 e domenica 22

Come lo scorso anno è stato concesso il patrocinio a Diverdeinverde, pertanto saranno aperti e visitabili alcuni giardini appartenenti a dimore storiche di Soci A.D.S.I.

Nel centro storico:

- Palazzo Bentivoglio (via del Borgo di San Pietro, 1): sabato 10:00/13:00 e 15:00/19:00;
- Palazzo Zani (via Santo Stefano, 56): venerdì 15:00/19:00 – sabato 10:00/13:00 e 15:00/19:00 – domenica 10:00/13:00 e 15:00/19:00;
- Palazzo Agucchi (via Santo Stefano, 75): venerdì 15:00/19:00 – domenica 10:00/13:00;

Fuori porta:

- Villa La Favorita (via Putti, 17): domenica 10:00/13:00
- Villa Belpoggio Hercolani (via Molinelli, 22): sabato ingressi 15:00/15:45/ – 16:30 – 17:15 – 18:00. Alle ore 20:00 visita e concerto su prenotazione;
- Villa De Faveri (via Spielunga, 57): sabato 15:00/19:00 – domenica 10:00/13:00 e 15:00/19:00 – ingressi ogni mezz'ora;

Ingresso libero ai Soci che presenteranno la tessera associativa 2016:

RAVENNA: sabato 21 maggio

- Palazzo Rasponi Murat (via Arnaldo Guerrini, 15): visita dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 – gruppi da 15 persone;

FORLÌ-CESENA: domenica 22 maggio

- Palazzo Fantini (via XX Settembre, 81): visita dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00

MODENA: sabato 21 maggio – ore 17:00/20:00

La Sezione modenese aderisce a "Nessun dorma – notte bianca dei musei modenesi" ed in tale occasione apriranno quattro cortili con spiegazioni a cura degli studenti dell'Istituto Superiore d'Arte "A. Venturi" e distribuzione di schede conoscitive dei singoli edifici:

- Palazzo Schedoni – Hotel Canalgrande (corso Canalgrande, 6);
- Chiesa di Santa Maria delle Asse (corso Canalgrande, 10);
- Palazzo del Principe Foresto (corso Canalgrande, 60);
- Palazzo Rossi Barattini (via Emilia Centro, 72)

REGGIO EMILIA: sabato 21 maggio – ore 10:00/13:00 – 15:00/19:00

Apriranno al pubblico con visite guidate ogni minuti, 7 luoghi tra dimore storiche private e pubbliche:

- Palazzo Ancini (via Farini, 1);
- Sede Municipale (piazza Prampolini, 1);

Sabato 21 e domenica 22 maggio la sesta edizione del Grand Tour delle dimore storiche

18 Mag 2016 - 532 letture

[Mi piace](#) [Condividi](#) Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

La Sezione Emilia-Romagna organizza l'apertura delle seguenti dimore storiche.

BOLOGNA: venerdì 20, sabato 21 e domenica 22

Come lo scorso anno è stato concesso il patrocinio a Diverdeinverde, pertanto saranno aperti e visitabili alcuni giardini appartenenti a dimore storiche di Soci A.D.S.I.

Nel centro storico:

- Palazzo Bentivoglio (via del Borgo di San Pietro, 1): sabato 10:00/13:00 e 15:00/19:00;
- Palazzo Zani (via Santo Stefano, 56): venerdì 15:00/19:00 – sabato 10:00/13:00 e 15:00/19:00 – domenica 10:00/13:00 e 15:00/19:00;
- Palazzo Agucchi (via Santo Stefano, 75): venerdì 15:00/19:00 – domenica 10:00/13:00;

Fuori porta:

- Villa La Favorita (via Putti, 17): domenica 10:00/13:00
- Villa Belpoggio Hercolani (via Molinelli, 22): sabato ingressi 15:00/15:45/ – 16:30 – 17:15 – 18:00. Alle ore 20:00 visita e concerto su prenotazione;
- Villa De Faveri (via Spielunga, 57): sabato 15:00/19:00 – domenica 10:00/13:00 e 15:00/19:00 – ingressi ogni mezz'ora;

Ingresso libero ai Soci che presenteranno la tessera associativa 2016:

RAVENNA: sabato 21 maggio

- Palazzo Rasponi Murat (via Arnaldo Guerrini, 15): visita dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 – gruppi da 15 persone;

FORLÌ-CESENA: domenica 22 maggio

- Palazzo Fantini (via XX Settembre, 81): visita dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00

MODENA: sabato 21 maggio – ore 17:00/20:00

La Sezione modenese aderisce a "Nessun dorma – notte bianca dei musei modenesi" ed in tale occasione apriranno quattro cortili con spiegazioni a cura degli studenti dell'Istituto Superiore d'Arte "A. Venturi" e distribuzione di schede conoscitive dei singoli edifici:

- Palazzo Schedoni – Hotel Canalgrande (corso Canalgrande, 6);
- Chiesa di Santa Maria delle Asse (corso Canalgrande, 10);
- Palazzo del Principe Foresto (corso Canalgrande, 60);
- Palazzo Rossi Barattini (via Emilia Centro, 72)

REGGIO EMILIA: sabato 21 maggio – ore 10:00/13:00 – 15:00/19:00

Apriranno al pubblico con visite guidate ogni minuti, 7 luoghi tra dimore storiche private e pubbliche:

- Palazzo Ancini (via Farini, 1);
- Sede Municipale (piazza Prampolini, 1);

VI[^] edizione delle GIORNATE NAZIONALI A.D.S.I. dedicate alla scoperta dell'ineestimabile patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico delle dimore storiche italiane

Redazione News

18 Mag, 12:09

Perugia (PG) - Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le Giornate Nazionali A.D.S.I., evento sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.



(Nella foto: Castello Monticelli - Castiglione della Valle - Perugia)

La **sesta edizione** dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico **oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.**

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto. L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti.

Allo stesso modo i visitatori avranno occasione di conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

PROGRAMMA REGIONE UMBRIA

In occasione delle Giornate Nazionali, A.D.S.I. Umbria organizza le aperture di numerose dimore storiche sul territorio:

- **Ex Convento Templare di San Bevignate** (via E. dal Pozzo, 111 – Perugia)

Ore 11:30 – Visita per un massimo di 50 persone dell'intero edificio (escluse aree private). Prenotazioni da lunedì 16 maggio a venerdì 20 maggio all'indirizzo elenamalagutirossi@tiscali.it

Sabato 21 maggio e Domenica 22 maggio 2016:

- **Fondazione Casa Museo degli Oddi Marini Clarelli** (via dei Priori, 84 – Perugia) www.fondazionemariniclarellisanti.org

Visita di sette ambienti con spiegazioni in italiano e in inglese.

Sabato 21 maggio – Visite guidate ore 10:30/12:30 e ore 16:00/18:00

Domenica 22 maggio – Visite guidate ore 10:30/12:30 e ore 16:00/18:00

- **Casa Museo di Palazzo Sorbello** (piazza Piccinino, 9 – Perugia)

www.casamuseosorbello.org

Visita della Casa Museo di Palazzo Sorbello e accesso ai locali della Fondazione Ranieri di Sorbello con tre nuove sale.

Sabato 21 maggio – Visite guidate ore 16:00/18:00

Domenica 22 maggio – Visite guidate ore 16:00/18:00

- **Castello di Monticelli** (Vocabolo Monticelli, 9 – Frazione di Castiglione della Valle, Marsciano – Pg) www.castellomonticelli.com – www.borgomonticelli.it

Visita degli esterni del borgo – le sale – un appartamento – l'atrio – la cappella di San Paolo con gli affreschi del 1315-19 del pittore Meo da Siena.

Sabato 21 maggio – Visite guidate da 25 minuti ore 10:00/13:00

Domenica 22 maggio – Visite guidate da 25 minuti ore 10:00/13:00

Le visite guidate non hanno bisogno di prenotazione – pertanto bisogna accedere agli orari sopra elencati.

Il Castello si trova in Comune di Marsciano, Frazione di Castiglione della Valle

Le visite includono anche la cappella con gli affreschi di Meo da Siena del 1315.

SOLO DOMENICA 22 MAGGIO ALLE ORE 13:30

RINFRESCO AL RIFUGIO DI SAN COSTANZO

Solo domenica 22 maggio il ristorante del castello, "Il Rifugio di San Costanzo" offre un lieve pasto composto da piatto unico a base di baccalà e salmone fresco appositamente importati dalla Norvegia, contorni, un bicchiere di vino ed acqua.

Costo a persona: Euro 20

La prenotazione per il pasto è obbligatoria

Chi è interessato prenoti al più presto perché i pasti che possiamo offrire si limitano

a 60. I bambini fino a 10 anni non pagano.

Per prenotare telefonate dalle 10 alle 13 ai numeri 075-8787-246 o 338-

3931-013 o meglio prenotate all'indirizzo info@castellomonticelli.com

- **Mulino dei Marchesi Erolì** (Strada Funaria, 7 – Narni, Terni)

www.mulinomarchesieroli.com

Visita dei giardini e delle rovine del Ponte d'Augusto.

Sabato 21 maggio – Visite ore 15:00/18:00

Domenica 22 maggio – Visite ore 15:00/18:00

Per informazioni e prenotazioni +39 346 2118104

- **Palazzo Lignani Marchesani** (corso Vittorio Emanuele, 4 – Città di Castello Pg)

Visita del chiostro, del piano nobile e del giardino pensile.

Sabato 21 maggio – Visite ore 10:30/13:00 – Visita guidata ore 11:00

Domenica 22 maggio – Visite ore 15:00/18:00 – Visita guidata ore 17:00

Per informazioni e prenotazioni a.lignanimarchesani@libero.it

29

- **Villa Cesari Tiberi** (borgo Vittorio Emanuele, 13 – Monte Vibiano Vecchio, Marsciano Pg) www.villacesaritiberieventi.it

Visita dei saloni con i dipinti murali di Gerardo Dottori del 1912 – visita del parco e del giardino

Sabato 21 maggio – Visite ore 10:00/18:00 – Visita guidata ore 11:00 e ore 17:00

Domenica 22 maggio – Visite ore 10:00/18:00 – Visita guidata ore 11:00 e ore 17:00

Per informazioni e prenotazioni villacesaritiberi@libero.it

Giornate Nazionali ADSI: visite gratis nelle dimore storiche

in Notizie 19 maggio 2016 19 Commenti

Sabato 21 e domenica 22 maggio tornano le **Giornate Nazionali dell'A.D.S.I.**

Per l'occasione oltre 250 residenze d'epoca italiane saranno visitabili gratuitamente.

A.D.S.I., Associazione delle Dimore Storiche Italiane, promuove le **Giornate Nazionali delle Dimore Storiche**.

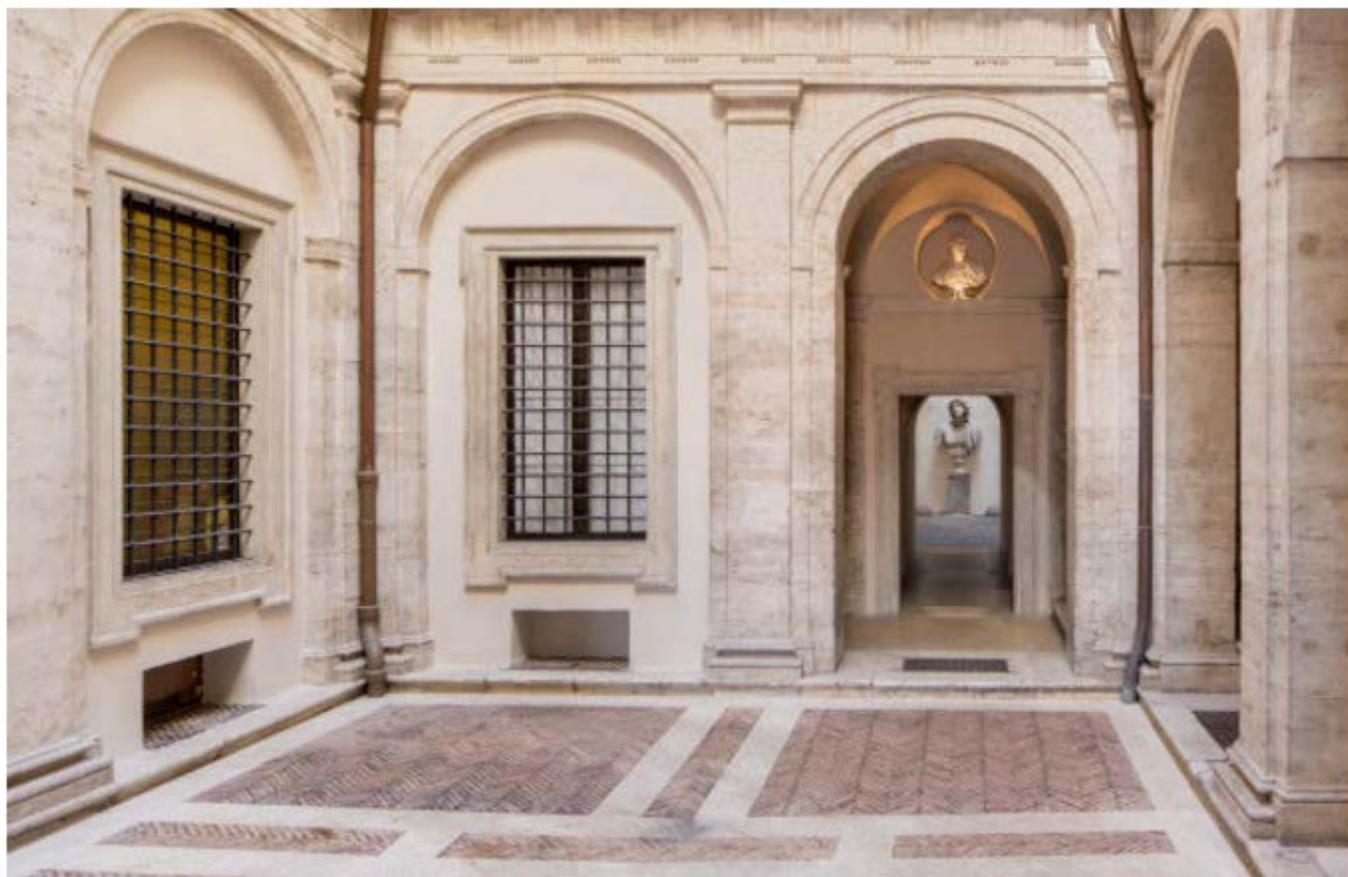
Solo sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 sarà possibile visitare gratuitamente residenze d'epoca normalmente chiuse al pubblico.

In tutta Italia saranno aperte al pubblico **250 dimore tra castelli, palazzi, ville, cortili e giardini**.

[A questa pagina](#) puoi scoprire gli appuntamenti organizzati nella tua regione (gratuiti e a pagamento).

Giornata Nazionale "Cortili e Giardini aperti"

🕒 19/05/2016 👤 Siena per la famiglia 📁 Bambini e Cultura 💬 0



SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
CON IL PATROCINIO
DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

GIORNATE NAZIONALI A.D.S.I.

SABATO 21 DOMENICA 22 MAGGIO 2016

La VI Edizione del Grand Tour delle dimore storiche

Anche quest'anno due giornate interamente dedicate
alla scoperta dell'affascinante patrimonio storico-architettonico
e paesaggistico delle Dimore Storiche italiane

I visitatori potranno trasformarsi in "Amici delle Dimore Storiche"

Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le Giornate Nazionali ADSI: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

SIENA CENTRO STORICO

- **Palazzo Sergardi**, via dei Montanini 118
- **Giardino storico**, via Lucherini 12
- **Palazzo Landi - Bruchi**, via Pantaneto 105
- **Palazzo Ravizza**, piano dei Mantellini 34
- **Palazzo Piccolomini Bellanti al Carmine**, piano dei Mantellini 40

CRETE SENESI

- **Villa di Corsano**, strada Radi Ville di Corsano 3978, località Ville di Corsano, Monteroni d'Arbia. *Visita gratuita al giardino e alla corte della Villa.*
- **Villa di Radi**, via della Fattoria 40B, località Radi Monteroni d'Arbia. *Visite guidate gratuite. Mostra fotografica di Benedetto Fiorentini presso le Scuderie della Villa di Radi.*
- **Castello di San Fabiano**, via di San Martino 1000a, Monteroni d'Arbia. *Mostra fotografica di Benedetto Fiorentini presso le Scuderie del Castello di San Fabiano. Vendita di prodotti aziendali: confetture, olio, lavanda, zafferano, noci, crema di zucca.*
- **Castello di Castelrosi**, strada provinciale di Bibbiano Buonconvento. *Visita gratuita al giardino e al parco.*
- **Castelnuovo Tancredi**, località Castelnuovo Tancredi Buonconvento. *Visite guidate gratuite. Possibilità di degustazione a pagamento.*

Per maggiori info: <http://www.adsi.it/wp-content/uploads/2016/05/QUI-II-Comunicato-Stampa-in-italiano4.pdf>

Nel weekend le dimore storiche italiane aprono ai visitatori

Il **21 e il 22 maggio 2016** le Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'**Associazione delle Dimore Storiche Italiane** apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane. Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire 'Amici delle Dimore Storiche', ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale 'Grand Tour' attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno accedere gratuitamente a castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

I visitatori potranno conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce di eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.



Sabato 21 e domenica 22 maggio Gran Tour delle dimore storiche italiane

Pubblicato - Mag 21, 2016 09:20

Le Dimore Storiche aprono le porte

DI VALFRIDO NARDOZZI IN ITALIA – MAG 20, 2016





L'occasione per scoprirla è la XXIII edizione di Cortili Aperti, che il prossimo **22 maggio** si snoderà negli angoli meno noti di Piazza Sant'Alessandro e dintorni, compreso il Cortile degli Spiriti Magni, mai aperto al pubblico. Organizzata con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e il patrocinio del **Ministero dei Beni Culturali e del Turismo**, la due-giorni sarà inaugurata dal presidente dell'ADSI, **Gaddo della Gherardesca**, che ha tenuto a ribadire che l'associazione (circa 5000 iscritti) intende sensibilizzare il pubblico sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, la cui custodia e manutenzione rimane affidata ai singoli proprietari.

La sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.

L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti. Tour che consentono di conoscere il lavoro dei maestri d'arte - pittori, restauratori, vetrai, mosaicisti - che svolgono un ruolo fondamentale per conservare al meglio le dimore e i loro giardini.

A Siena, nella giornata di domenica 22 maggio, saranno aperti, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, i giardini e i cortili di **5 palazzi** del centro storico. Ogni regione si organizzerà in modo diverso in occasione delle visite e ogni evento potrà essere arricchito da concerti, convegni, mostre **d'arte** e spettacoli teatrali.

venerdì, maggio 20th, 2016 | categoria: [turismo](#)

L'Italia svelata delle dimore storiche

[Like](#) 0 [Tweet](#) [Pinit](#) [Share](#) 1



Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei

quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Da Palermo a Bolzano, da Napoli a Torino, tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., sesta edizione dell'iniziativa promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, che quest'anno spalanca porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze d'epoca. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza del nostro patrimonio tra quei castelli, palazzi, ville, cortili e giardini che da sempre vediamo dominare valli e paesi, ma che generalmente non sono accessibili al pubblico.

L'obiettivo per l'A.D.S.I è anche sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano parte rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano oltre che un fondamentale richiamo turistico, in particolare nelle località altrimenti fuori degli itinerari tradizionali, la cui custodia e manutenzione è però affidata solo agli sforzi dei singoli proprietari. Ecco allora che, guidati dagli stessi "padroni di casa", si potrà andare alla scoperta delle bellezze di Palazzo Sforza Cesarini, alle porte di Roma, e del Ruccellai a Firenze. A Matera, ecco Palazzo Arcieri Bitonti, nel torinese il Castello di Miradolo mentre Bergamo svela i preziosi arredi e affreschi di Palazzo Terzi, dove il Ghislandi a metà del '600, iniziava a sperimentare le sue nuove idee di spazio. Tanti anche i "debutti".

Come per Villa Herculani Belpoggio che apre per la prima volta i cancelli del suo monumentale parco nel bolognese. Prima volta alle Giornate dell'A.D.S.I., anche per Palazzo Sergardi, a Siena, nato come Convento delle Derelitte e convertito a residenza di città nel XVIII secolo. O il settecentesco Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge), i cui soffitti voltati e gli affreschi appena restaurati sono tornati a raccontare il genio di Carlo Baratta. E poi i giardini tra i più belli e segreti d'Italia, come quelli di Palazzo Ferroni a Pisa o il grande omaggio allo stile "all'italiana" dei Giardini di Pojega a Verona, dove passeggiare tra il più ampio teatro di verzura d'Italia, il tempietto di stalattiti, il giardino degli agrumi e il ninfeo, fino a scoprire gli accessi nascosti tra le siepi di bosso.

Le Giornate saranno anche l'occasione per conoscere il lavoro dei maestri d'arte, pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti e giardinieri, impegnati nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano. Info: www.adsi.it e www.dimorestoricheitaliane.it.

Sabato 21 e domenica 22 maggio Gran Tour delle dimore storiche italiane

20 Mag, 2016, 00:49 | Autore: Piera Sabidussi



Sesta edizione delle "Giornate Nazionali ADSI", manifestazione dedicata alla **scoperta del patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico delle dimore storiche italiane**; un patrimonio che costituisce l'identità culturale e la memoria storica del nostro Paese ed i cui proprietari, da sempre, rappresentano i più fedeli ed attenti custodi ai fini della **tutela, della salvaguardia e della fruizione dello stesso**.

L'A.D.S.I., ente morale riconosciuto senza scopo di

lucro, da oltre 40 anni si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche. Obiettivo della manifestazione: sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione di questi **beni** culturali che **sono** privati e soggetti a vincolo da parte del MiBact. **Sono** queste dimore, infatti, con le loro molteplici tipologie, che contribuiscono in modo sostanziale a disegnare le nostre città, le nostre campagne e, più in generale, il paesaggio tipicamente italiano tanto amato dai visitatori stranieri.

Una novità: quest'anno i visitatori che verranno accolti nei singoli Palazzi, e che mostreranno interesse e condivisione per gli obiettivi dell'Associazione, potranno, **se** lo desiderano, diventare **Amici delle Dimore Storiche**, ovvero Soci Aderenti, ad un prezzo scontato di 35,00 euro l'anno, acquisendo il diritto di essere informati e di partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione nel corso dell'anno (visite, convegni, mostre).

A Siena, nella giornata di **domenica 22 maggio**, saranno aperti, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, i giardini e i cortili di **5 palazzi** del centro storico.

Fuori porta: • Villa La Favorita (via Putti, 17): domenica 10:00/13:00 • Villa BelpoggioHercolani (via Molinelli, 22): sabato ingressi 15:00/15:45/ - 16:30 - 17:15 - 18:00.

Le Dimore Storiche aprono le porte



Cortili Aperti Verona_Palazzo Bevilacqua

L'ADSI, attraverso questa manifestazione, non solo permette di rendere fruibili i cortili di alcuni tra i più importanti palazzi nobiliari di Roma, tra cui Palazzo Doria Pamphilj in Piazza Navona, Palazzo Sforza Cesarini, Palazzo Borghese e Palazzo Odescalchi, ma offre anche visite guidate gratuite curate dalla stessa ADSI.

L'ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane,
propone anche quest'anno l'iniziativa **cortili aperti**
che coinvolgerà molte delle **antiche dimore** sparse

lungo tutto il territorio nazionale: grazie alle giornate promosse dall'associazione, infatti, il pubblico interessato avrà modo di accedere **gratuitamente** ed eccezionalmente a ville, cortili, giardini, castelli, **antiche dimore** nonché mostre e gallerie **d'arte** allestite per l'occasione in queste antiche location che hanno mantenuto - nonostante l'età - il loro splendore.

Obiettivo della manifestazione è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della **conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo**, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. Tanti anche i "debutti". Prima volta alle Giornate dell'A.D.S.I, anche per **Palazzo Sergardi**, a Siena, nato come Convento delle Derelitte e convertito a residenza di città nel XVIII secolo. Ecco una scelta delle più belle Dimore storiche aperte domenica nel resto d'Italia. E allo stesso tempo di incontrare pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano.

Giornata delle Dimore Storiche

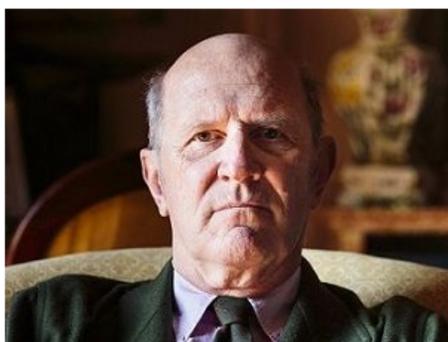
👤 Francesca Montiglio



Anche quest'anno a maggio torna l'appuntamento con l'ADSI , l'Associazione dimore storiche italiane. Il 21 e il 22 maggio cortili, palazzi, ville e giardini, solitamente chiusi, aprono le loro porte a tutti. Parliamo di tutti quei beni culturali di proprietà privata che però appartengono al patrimonio storico e artistico del nostro Paese e che così, grazie a queste giornate, vengono resi accessibili a tutti. In primo piano, assieme a queste dimore, ci saranno anche i maestri artigiani, che sono impegnati nella loro manutenzione: restauratori, corniciari, vetrai, ceramisti, marmisti che mostreranno al pubblico il loro lavoro. www.adsi.it/giornate-ads/

Turismo Informazioni intervista il neo Presidente ADSI Gaddo della Gherardesca

Di Val. Ins. - 20 maggio 2016



Gaddo della Gherardesca

Gaddo della Gherardesca è stato eletto alla fine dell'aprile scorso presidente nazionale dell'Adsi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, per il triennio 2016/2019. Succede a Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini, che aveva ricoperto la stessa carica dal 2010.

66 anni, fiorentino di nascita, Della Gherardesca appartenente ad una delle piu' antiche famiglie toscane, dal 2015 è rappresentante dell'Italia presso l'European Historic Houses Association. Esperto di Media e comunicazioni, ricopre attualmente la carica di vice presidente di Prs,

societa' concessionaria di pubblicita', attiva nel settore delle televisioni di area e satellitari, della radio e del web.

Presidente Della Gherardesca, noi Italiani siamo abituati bene: ci muoviamo tra monumenti, Storia e paesaggi. Viaggiamo sempre piu' spesso e, anche grazie alle nuove tecnologie, viviamo nell'era dell'immagine. Può dirci per quale motivo dovremmo scegliere di visitare le meravigliose dimore che ADSI apre a tutti in questa sesta edizione?

La risposta è semplice: perché si tratta di un'occasione straordinaria per visitare, in due uniche date e in tutta Italia, palazzi, giardini, cortili, castelli e dimore che non sono musei, ma residenze vive e in uso. Nella grande maggioranza dei casi, infatti, si tratta dell'abitazioni dei Soci di A.D.S.I. che le hanno ricevute in eredità dai loro famigliari e antenati.

Nell'occasione, i proprietari si attivano tutta Italia per organizzare le visite e guidare -spesso personalmente -i visitatori, centinaia di migliaia italiani, ma sempre più spesso anche stranieri innamorati del nostro Paese, alla scoperta di queste meraviglie. A muoverli è il piacere di mostrare e condividere tanta bellezza, ma anche sottolinearne la delicatezza, perché si tratta di beni culturali di valore inestimabile che necessitano di attenta manutenzione e cure costanti ed onerose.

Quest'anno cosa troveremo nel programma?

"E' ancor piu' ricco delle scorse edizioni e diverso da regione a regione. Le iniziative e le aperture sono numerosissime, dal Piemonte alla Toscana, all'Umbria, alla Puglia, all'Emilia Romagna, al Friuli Venezia Giulia, alla Basilicata, alla Liguria, al Molise, al Trentino Alto Adige, al Veneto, alle Marche. Nel Lazio, ad esempio, sono previsti, oltre al coinvolgimento nei cortili degli artigiani e restauratori che hanno un ruolo fondamentale per la manutenzione delle dimore e degli oggetti che "vivono" al loro interno, anche l'apertura per la prima volta di numerose Gallerie d'arte che si trovano lungo il percorso di visita. In Lombardia le Giornate Nazionali toccano tantissime province, da Bergamo a Brescia, da Lecco a Mantova, da Pavia e Varese, mentre a Milano per la prima volta si inserisce nel programma anche il Palazzo di Gio Ponti che ospita la sede di Assolombarda, nel quale ai visitatori verrà raccontata la storia straordinaria del genio che tanta influenza ha avuto sull'architettura e il design italiano, così apprezzati in tutto il mondo.

Qualche novita' rispetto alle edizioni passate?

Novità di quest'anno è l'apertura dell'Associazione a tutte le migliaia di "Amici delle Dimore Storiche" che abbiamo scoperto con immenso piacere essere interessati non solo alle Giornate Nazionali ma a tutte le iniziative - viaggi, mostre, visite e concerti - organizzate dall'Associazione Nazionale e dalle sedi regionali di A.D.S.I. durante tutto il corso dell'anno.



Giornate Nazionali dell'A.D.S.I, le dimore storiche italiane aprono le porte per essere ammirate

venerdì 20 maggio 2016, 11:57



Foto Ansa

Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati.

Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico.

Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari

Le dimore storiche italiane cercano amici

20 mag, 2016

 Print this article

 Font size  16 

Varie città. Per la Sesta edizione delle Giornate Nazionali Adsi, sabato 21 e domenica 22 maggio, l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre ancora una volta al pubblico oltre 250 residenze d'epoca, parchi e giardini storici d'Italia. Obiettivo della manifestazione, ormai di consolidato successo con ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte assai rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari. Quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire «Amici delle Dimore Storiche», ovvero soci aderenti al prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Adsi Nazionale e dalle singole sezioni regionali. Le Giornate Adsi 2016 propongono una sorta di ideale «Grand Tour» dalla Calabria al Friuli che condurrà gratuitamente i visitatori fra castelli, palazzi, ville, cortili interni e giardini, di norma non visitabili al pubblico, con la guida degli stessi proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto. L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, bensì anche sulla conoscenza delle eccellenze enogastronomiche, quali vini e olii di pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti. Allo stesso modo i visitatori avranno occasione di conoscere le opere dei maestri artigiani e d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano www.adsi.it.

Dimore storiche: porte aperte in 250 palazzi e giardini, anche in Toscana

🕒 20 maggio 2016 12:27 📍 Attualità 📍 Pisa



La Villa di Corliano

Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari.

Fonte: ANSA

CORTILI APERTI ADSI: LE VISITE-TOUR NELLE DIMORE STORICHE DA SABATO 21 MAGGIO

Cortili aperti Adsi: le visite-tour nelle dimore storiche da sabato 21 Maggio

20 maggio 2016 ore 16:00, intelligo



di Marina Simeone

Sabato 21 e domenica 22 maggio tornano le giornate nazionali Adsi, alla sesta edizione, promossa dall'Associazione delle dimore storiche italiane, che ha aperto quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca.

La manifestazione nasce per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.

Gli ingressi ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, sarà gratuito e i turisti italiani e stranieri saranno guidati dai proprietari alla scoperta della storie e delle bellezze del posto. Quest'anno si aggiunge che chiunque lo desideri può divenire 'Amico delle dimore storiche' e ricevere informazioni su eventi o convegni e altro momento culturale legato al luogo.



La valorizzazione di tali dimore storiche non è legata esclusivamente all'aspetto architettonico e storico, ma si arricchisce delle bontà gastronomiche, spesso prodotte negli stessi luoghi, che si potranno assaporare tra un concerto e altro intrattenimento. Il pubblico coinvolto appartiene ad ogni età e sesso e necessita di un unico elemento identificatore: l'amore per la storia e le tradizioni della nostra terra.

I cortili delle Dimore storiche Napoletane visitabili

Sabato 21 dalle ore 10:30 alle 17:00 sono i seguenti:

Palazzo Cellamare (via Chiaia, 149/E) Palazzo Filomarino

Croce (via Benedetto Croce, 12) Palazzo dei Duchi di Casamassima (via Banchi Nuovi, 8) Palazzo di Sangro (via San Domenico Maggiore) Palazzo Diomede Carafa di Maddaloni (via San Biagio dei Librai, 121) Palazzo Marigliano (via San Biagio dei Librai, 39) Palazzo Mormando (via San Gregorio Armeno, 28) - Per ulteriori informazioni:

<http://www.napolidavivere.it/2016/05/20/cortili-aperti-visite-nei-cortili-delle-dimore-storiche-di-napoli/#sthash.pMQOUfzw.dpuf>

A Roma per info sui numerosi palazzi aperti consultare il sito:

<http://www.adsi.it/giornate-nazionali-adsilazio-2016/?reg=adsilazio>

A Roma per info sui numerosi palazzi aperti consultare il sito:

<http://www.adsi.it/giornate-nazionali-adsilazio-2016/?reg=adsilazio>

A Milano cortili aperti:

Palazzo Annoni (corso di Porta Romana, 6)

Palazzo Archinto (via Olmetto, 6)

Collegio di Sant' Alessandro (piazza Sant' Alessandro, 1)

Palazzo Trivulzio (piazza Sant' Alessandro, 6)

Palazzo Pusterla (piazza Sant' Alessandro, 4)

Palazzo Brivio (via Olmetto, 17)

Palazzo Stampa di Soncino (via Soncino, 2)

Palazzo Durini di Monza (via Santa Maria Valle, 2)

Palazzo Greppi (via Sant' Antonio, 12)

Chiosstro Trivulziano (via Sant' Antonio, 5)

Ca' Granda (via Festa del Perdono, 7)

Palazzo dell' Ambrosiana – cortile degli Spiriti Magni (via Cardinal Federico, 2)

Per info sui palazzi visitabili e il concorso fotografico: <http://www.adsi.it/giornate-nazionale-adsilombardia-2016/?reg=adsilombardia>

[Home](#) » [Ultima Ora](#) » [L'Italia svelata delle dimore storiche](#)

L'Italia svelata delle dimore storiche

Porte aperte in 250 palazzi e giardini con Giornate ADSI

20 Maggio 2016

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).



L'Italia svelata delle dimore storiche

Porte aperte in 250 palazzi e giardini con Giornate

ADSI  twitta

venerdì 20 maggio 2016

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Tornano sabato e domenica le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

AL VIA LA GIORNATA ADSI, PORTE APERTE IN CENTINAIA DI PALAZZI E GIARDINI

Un ideale Grand Tour per scoprire, gratuitamente, la ricchezza del nostro patrimonio artistico

di redazione - Mag 21, 2016

f Share on Facebook

🐦 Tweet on Twitter

g+

p

f Mi piace 1



Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa", o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco.

Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio le Giornate Nazionali dell'Adsi, l'Associazione delle Dimore Storiche Italiane che quest'anno spalanca i cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze e giardini d'epoca privati. Un ideale Grand Tour per il paese, arricchito di concerti e spettacoli, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza di un patrimonio di bellezza generalmente non accessibile al pubblico. Tra i "debutti" alle Giornate, Villa Hercolani Belpoggio a Bologna, Palazzo Sergardi a Siena e Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Ge).

Cortili Aperti 2016, con l'Adsi ingresso gratis nelle dimore storiche: eventi a Napoli, Roma e Milano

21-05-2016 14:01 - Fonte: www.correttainformazione.it

Anche nel 2016 tornano le Giornate Nazionali Absi: sabato 21 e domenica 22 maggio si svolge la nuova edizione di Cortili Aperti, l'iniziativa che permette al grande pubblico di visitare le più belle residenze d'epoca presenti nel nostro territorio; la manifestazione organizzata dall'Associazione delle dimore storiche italiane infatti consente l'ingresso gratis in castelli, ville, giardini, cortili e palazzi che di solito non sono aperte al pubblico: vediamo quali sono le dimore storiche visitabili in città importanti come Roma, Milano e Napoli. L'obiettivo delle Giornate Nazionali Adsi e Cortili Aperti 2016 L'obiettivo di Cortili Aperti è quello di far capire al pubblico quanto sia importante conservare i beni culturali privati soggetti a vincolo perché rappresentano una fetta importante dell'immenso patrimonio storico e architettonico italiano, la cui manutenzione e custodia sono affidate ai proprietari. E saranno proprio questi ultimi a guidare i visitatori nella scoperta di questi incantevoli luoghi. Quest'anno i partecipanti hanno anche l'opportunità di diventare Amico delle dimore storiche (ovvero socio dell'Adsi), ricevendo così tutte le informazioni sugli eventi, i convegni e altre iniziative culturali organizzate dall'Associazione e dalle sue sezioni regionali. Per valorizzare ulteriormente gli edifici che sarà possibile visitare, alla bellezze e al valore storico e culturale delle dimore e degli spazi circostanti verranno accostate le bontà eno-gastronomiche del luogo e i concerti, mostre, spettacoli teatrali e altre forme di intrattenimento organizzate per questo weekend alla scoperta di alcuni dei luoghi più affascinanti d'Italia. Ingresso gratis nelle dimore storiche e altri eventi a Napoli, Roma e Milano Vediamo ora cosa è previsto nelle principali città del Bel Paese in occasione di Cortili Aperti 2016. A Napoli dalle 10:30 alle 17:00 di sabato 21 maggio sarà ...

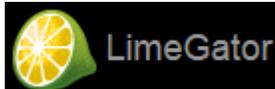
Anche nel 2016 tornano le **Giornate Nazionali Absi**: sabato 21 e domenica 22 maggio si svolge la nuova edizione di **Cortili Aperti**, l'iniziativa che permette al grande pubblico di visitare le più belle **residenze d'epoca** presenti nel nostro territorio; la manifestazione organizzata dall'Associazione delle dimore storiche italiane infatti consente l'ingresso gratis in castelli, ville, giardini, cortili e palazzi che di solito non sono aperte al pubblico: vediamo quali sono le **dimore storiche** visitabili in città importanti come **Roma, Milano e Napoli**.

L'obiettivo delle Giornate Nazionali Adsi e Cortili Aperti 2016

L'obiettivo di Cortili Aperti è quello di far capire al pubblico quanto sia importante **conservare i beni culturali privati soggetti a vincolo** perché rappresentano una fetta importante dell'immenso patrimonio storico e architettonico italiano, la cui **manutenzione e custodia sono affidate ai proprietari**. E saranno proprio questi ultimi a guidare i visitatori nella scoperta di questi incantevoli luoghi. Quest'anno i partecipanti hanno anche l'opportunità di diventare **Amico delle dimore storiche** (ovvero socio dell'Adsi), ricevendo così tutte le informazioni sugli eventi, i convegni e altre iniziative culturali organizzate dall'Associazione e dalle sue sezioni regionali. Per valorizzare ulteriormente gli edifici che sarà possibile visitare, alla bellezze e al valore storico e culturale delle dimore e degli spazi circostanti verranno accostate le **bontà eno-gastronomiche** del luogo e i concerti, mostre, spettacoli teatrali e altre forme di intrattenimento organizzate per questo weekend alla scoperta di alcuni dei **luoghi più affascinanti d'Italia**.

Ingresso gratis nelle dimore storiche e altri eventi a Napoli, Roma e Milano

Vediamo ora cosa è previsto nelle principali città del Bel Paese in occasione di Cortili Aperti 2016. A **Napoli** dalle 10:30 alle 17:00 di **sabato 21 maggio** sarà possibile visitare di ben nove palazzi, ovvero Palazzo Cellamare, Palazzo Filomarino Croce, Palazzo dei Duchi di Casamassima, Palazzo di Sangro, Palazzo Diomede Carafa di Maddaloni, Palazzo Marigliano, Palazzo Mormando. In ogni cortile aperto per questa straordinaria occasione sarà presente un rappresentante del Comitato Direttivo dell'Adsi Campania. I visitatori saranno guidati (con spiegazioni in italiano ed in inglese) da **laureandi in Architettura**; con tre euro è possibile acquistare una pubblicazione dedicata ai palazzi coinvolti e l'incasso sarà destinato alle **attività di restauro** intraprese dall'Associazione.



Data: 21.05.2016

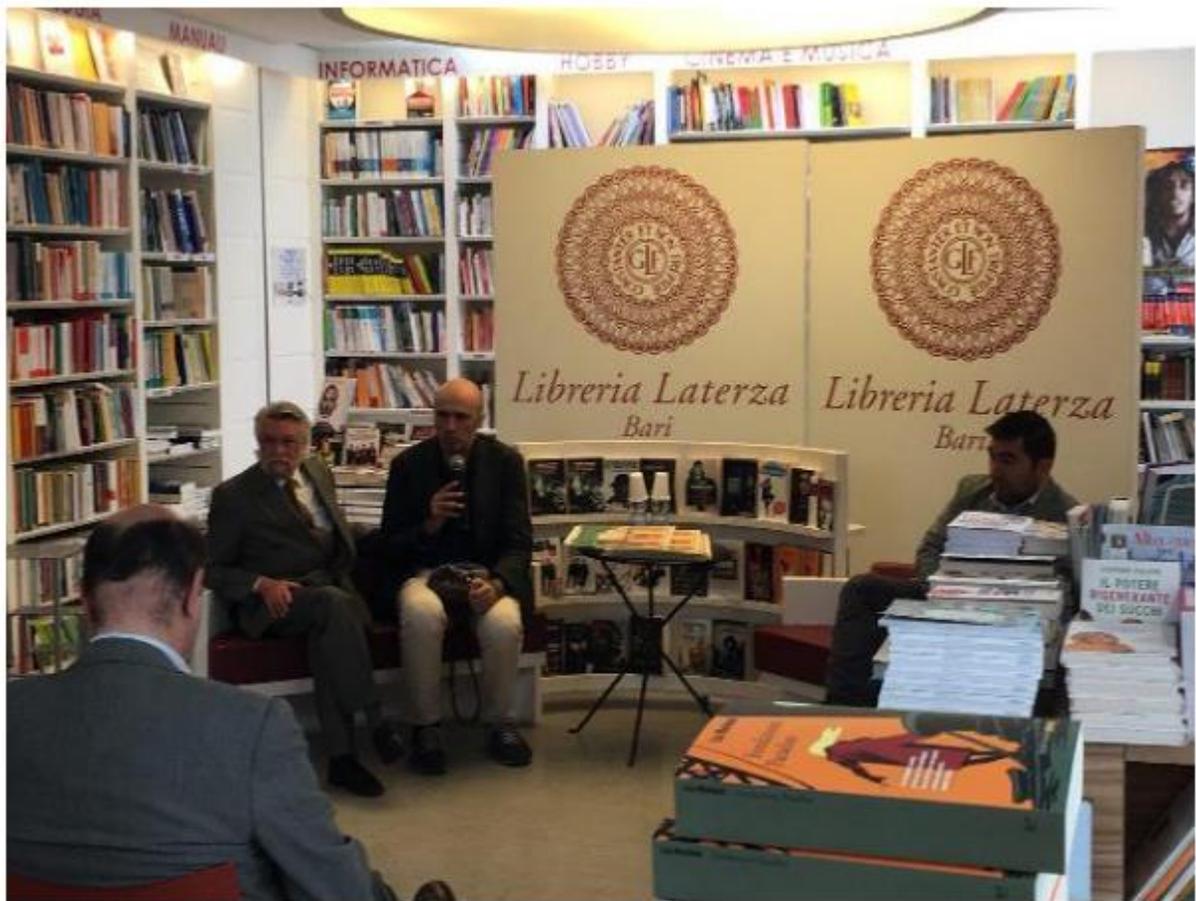
Soggetto: ADSI

A **Roma** tra sabato e domenica saranno **ben 26 i cortili aperti**: protagonisti assoluti, come di consuetudine, saranno **artigiani e restauratori**. Oltre alla mostra di foto storiche con immagini dell'800 e del 900, alcuni palazzi ospiteranno delle gallerie d'arte e concerti. **Sabato 21 maggio 2016** a partire dalle 10:00 e fino alle 19:00 si potranno visitare Palazzo Borghese, Palazzo Cenci, Palazzo d'Aste, Palazzo Gomez Silj, Palazzo Pamphilj. Resteranno aperti sia sabato che **domenica 22 Maggio** dalle 10:00 alle 19:00 Palazzo Attonico, Palazzo Berardi Guglielmi, Palazzo Boncompagni Cerasi, Palazzo Capizucchi, Palazzo Capponi Antonelli, Palazzo Cisterno, Palazzo Costaguti, Palazzo del Drago, Palazzo Grazioli, Palazzo Lante, Palazzo Malvezzi, Palazzo Massimo Lancellotti, Palazzo Montoro, Palazzo Odescalchi, Palazzo Pasolini dall'Onda, Palazzo Ruspoli, Palazzo Sacchetti, Palazzo Sforza Cesarini, Palazzo Sterbini, Palazzo Taverna e Palazzo Torlonia.

A **Milano** e in tutta la Lombardia tra il 21 e il 22 maggio saranno visitabili **15 dimore storiche**; nel solo capoluogo domenica dalle 10:00 alle 18:00 saranno tanti i **cortili aperti** di fantastici palazzi privati come Palazzo Annoni, Palazzo Archinto, Palazzo Trivulzio, Palazzo Pusterla, Collegio Sant'Alessandro, Palazzo Brivio, Palazzo Stampa di Soncino, Palazzo Greppi, Palazzo Durini di Monza, Ca' Grande, Palazzo dell'Ambrosiana (cortile degli Spiriti Magni) e il Chiostro Trivulziano. Per conoscere tutti gli appuntamenti delle **Giornate Nazionali Adsi** e gli eventi legati a Cortili Aperti è possibile consultare le informazioni presenti sul sito ufficiale dell'Associazione, adsi.it.

Sabato 21 e domenica 22 maggio Gran Tour delle dimore storiche italiane

Publicato - Mag 21, 2016 09:20



Sabato 21 e domenica 22 maggio Gran Tour delle dimore storiche italiane

Invariato è invece l'obiettivo delle **Giornate Nazionali A.D.S.I.** che, aprendo le **dimore storiche** private soggette a vincolo di tutta Italia e rendendole visitabili, intendono accrescere la consapevolezza dell'importanza dei beni culturali privati per il patrimonio storico-architettonico italiano la cui conservazione gode di un sostegno limitato da parte del settore pubblico. **Si calcola che in Italia ci siano 40000 dimore vincolate. Centrale è la divulgazione presso l'opinione pubblica di quelli che sono i grandi valori che i beni monumentali privati rappresentano per il nostro Paese.**

Per un programma completo dei cortili che si potranno visitare nell'ambito delle **giornate nazionali dell'ADSI**, [potete visitare il sito dell'associazione](#).

Sabato 21 maggio, ore 10,30 - 17,00 **Palazzo Cellamare** (*via Chiaia, 149/E*) **Palazzo dei Duchi di Casamassima** (*via Banchi Nuovi, 8*) **Palazzo di Sangro** (*via San Domenico Maggiore*) **Palazzo Diomede Carafa di Maddaloni** (*via San Biagio dei Librai, 121*) **Palazzo Filomarino - Croce** (*via Benedetto Croce, 12*) **Palazzo Marigliano** (*via San Biagio dei Librai, 39*) **Palazzo Mormando** (*via San Gregorio Armeno, 28*). Il tutto rigorosamente ad ingresso libero. "Lo facciamo anche perché siamo consci della responsabilità che abbiamo. **Questo è il sesto anno che organizziamo le Giornate Nazionali per mettere in contatto gli italiani con una realtà poco conosciuta ma ben presente nel tessuto sociale**". Puglia, **Piero Consiglio**, l'assessore al Marketing Territoriale, **Rocco Mangini**, **Antonio Marchio De Marinis**, consigliere A.D.S.I. Cinquecento studenti, novelli "*Ciceroni*", pronti ad accogliere i visitatori lungo tre itinerari nel centro antico, borgo ottocentesco ed "*extramoenia*".

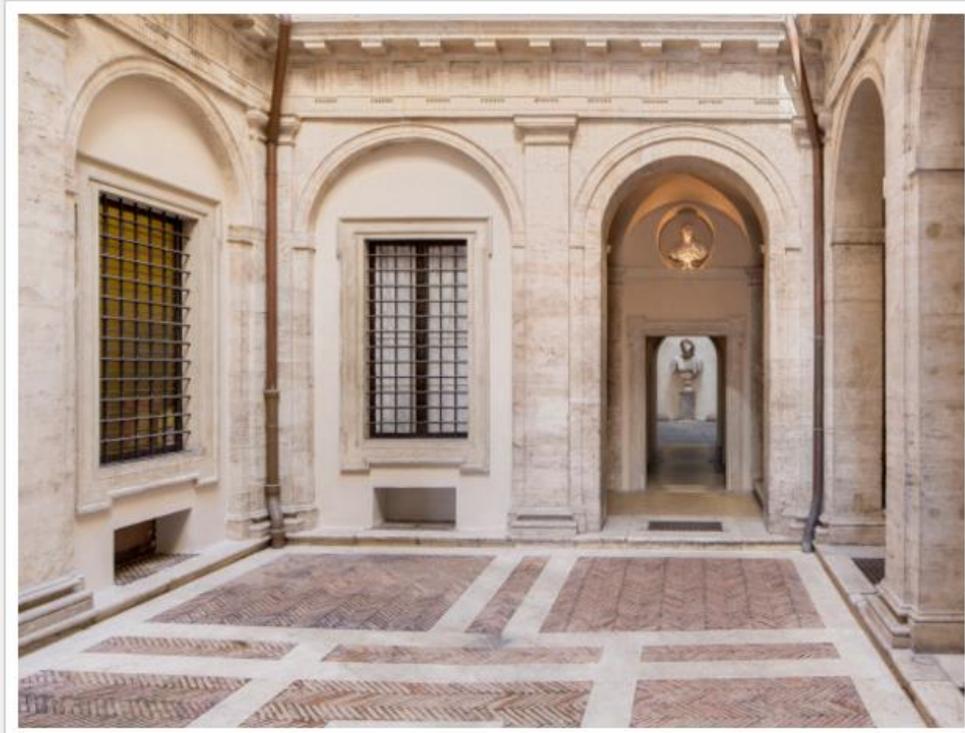
Domenica 22 maggio, in occasione della 22^a edizione di '**Cortili aperti**' saranno aperti anche i **Palazzi Maremonti** e del Seminario. La pubblicazione è in vendita in ogni Cortile, al **costo** di euro 3,00.

Quasi 50 **palazzi** da scoprire, riscoprire e visitare tra **dimore storiche**, cortili, giardini e musei.

MAY

21

Grand Tour delle dimore storiche d'Italia



**Con l'Alto Patronato della Repubblica Italiana
il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Giornate Nazionali ADSI:**

Sabato 21 e domenica 22 maggio 2016

la sesta edizione del Grand Tour delle dimore storiche

**Anche quest'anno due giornate interamente dedicate alla scoperta
dell'affascinante patrimonio storico-architettonico e paesaggistico delle Dimore
Storiche italiane**

I visitatori potranno trasformarsi in "Amici delle Dimore Storiche"

**Roma, 17 maggio 2016 – Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le
Giornate Nazionali A.D.S.I.: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa
dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande
pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.**

**Obiettivo della manifestazione, che coinvolge ogni anno decine di migliaia di
visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della
conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano
una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui
custodia e manutenzione è affidata a singoli proprietari.**

**In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che
condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle
Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di
35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative
gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno
dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.**

L'edizione di quest'anno delle Giornate Nazionali offre la possibilità di un ideale "Grand Tour" attraverso le regioni italiane: i visitatori italiani e stranieri potranno infatti accedere gratuitamente ad incantevoli castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, normalmente non aperti al pubblico, distribuiti in tutta Italia ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura spesso ancora poco conosciuto.

L'accento nella manifestazione è non solo sulla valorizzazione delle dimore storiche e degli spazi circostanti, che rappresentano un fondamentale richiamo turistico, in particolare nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali, ma anche sulla conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche, quali vini e olii di grande pregio e tradizione, che spesso negli stessi luoghi, in tenute e cantine storiche, vengono prodotti.

Allo stesso modo i visitatori avranno occasione di conoscere le opere dei maestri d'arte, quali pittori, restauratori, vetrai, marmisti, mosaicisti, giardinieri, che hanno un ruolo determinante nella conservazione delle dimore, degli oggetti che le arricchiscono e dei giardini che le circondano.

In ogni regione il programma del fine settimana dedicato all'arte e alla cultura si arricchisce inoltre di numerosi eventi culturali, quali concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che intendono coinvolgere un vasto pubblico di ogni età.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia.

Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori.

Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

Cortili Aperti 2016, con l'Adsi ingresso gratis nelle dimore storiche: eventi a Napoli, Roma e Milano

Anche nel 2016 tornano le **Giornate Nazionali Absi**: sabato 21 e domenica 22 maggio si svolge la nuova edizione di **Cortili Aperti**, l'iniziativa che permette al grande pubblico di visitare le più belle **residenze d'epoca** presenti nel nostro territorio; la manifestazione organizzata dall'Associazione delle dimore storiche italiane infatti consente l'ingresso gratis in castelli, ville, giardini, cortili e palazzi che di solito non sono aperte al pubblico: vediamo quali sono le **dimore storiche** visitabili in città importanti come **Roma, Milano e Napoli**.

L'obiettivo delle Giornate Nazionali Adsi e Cortili Aperti 2016

L'obiettivo di Cortili Aperti è quello di far capire al pubblico quanto sia importante **conservare i beni culturali privati soggetti a vincolo** perché rappresentano una fetta importante dell'immenso patrimonio storico e architettonico italiano, la cui **manutenzione e custodia sono affidate ai proprietari**. E saranno proprio questi ultimi a guidare i visitatori nella scoperta di questi incantevoli luoghi. Quest'anno i partecipanti hanno anche l'opportunità di diventare **Amico delle dimore storiche** (ovvero socio dell'Adsi), ricevendo così tutte le informazioni sugli eventi, i convegni e altre iniziative culturali organizzate dall'Associazione e dalle sue sezioni regionali. Per valorizzare ulteriormente gli edifici che sarà possibile visitare, alla bellezze e al valore storico e culturale delle dimore e degli spazi circostanti verranno accostate le **bontà eno-gastronomiche** del luogo e i concerti, mostre, spettacoli teatrali e altre forme di intrattenimento organizzate per questo weekend alla scoperta di alcuni dei **luoghi più affascinanti d'Italia**.

Ingresso gratis nelle dimore storiche e altri eventi a Napoli, Roma e Milano

Vediamo ora cosa è previsto nelle principali città del Bel Paese in occasione di Cortili Aperti 2016. A **Napoli** dalle 10:30 alle 17:00 di **sabato 21 maggio** sarà possibile visitare di ben nove palazzi, ovvero Palazzo Cellamare, Palazzo Filomarino Croce, Palazzo dei Duchi di Casamassima, Palazzo di Sangro, Palazzo Diomede Carafa di Maddaloni, Palazzo Marigliano, Palazzo Mormando. In ogni cortile aperto per questa straordinaria occasione sarà presente un rappresentante del Comitato Direttivo dell'Asdi Campania. I visitatori saranno guidati (con spiegazioni in italiano ed in inglese) da **laureandi in Architettura**; con tre euro è possibile acquistare una pubblicazione dedicata ai palazzi coinvolti e l'incasso sarà destinato alle **attività di restauro** intraprese dall'Associazione.

A **Roma** tra sabato e domenica saranno **ben 26 i cortili aperti**: protagonisti assoluti, come di consuetudine, saranno **artigiani e restauratori**. Oltre alla mostra di foto storiche con immagini dell'800 e del 900, alcuni palazzi ospiteranno delle gallerie d'arte e concerti. **Sabato 21 maggio 2016** a partire dalle 10:00 e fino alle 19:00 si potranno visitare Palazzo Borghese, Palazzo Cenci, Palazzo d'Aste, Palazzo Gomez Silj, Palazzo Pamphilj. Resteranno aperti sia sabato che **domenica 22 Maggio** dalle 10:00 alle 19:00 Palazzo Attonico, Palazzo Berardi Guglielmi, Palazzo Boncompagni Cerasi, Palazzo Capizucchi, Palazzo Capponi Antonelli, Palazzo Cisterno, Palazzo Costaguti, Palazzo del Drago, Palazzo Grazioli, Palazzo Lante, Palazzo Malvezzi, Palazzo Massimmo Lancellotti, Palazzo Montoro, Palazzo Odescalchi, Palazzo Pasolini dall'Onda, Palazzo Ruspoli, Palazzo Sacchetti, Palazzo Sforza Cesarini, Palazzo Sterbini, Palazzo Taverna e Palazzo Torlonia.

A **Milano** e in tutta la Lombardia tra il 21 e il 22 maggio saranno visitabili **15 dimore storiche**; nel solo capoluogo domenica dalle 10:00 alle 18:00 saranno tanti i **cortili aperti** di fantastici palazzi privati come Palazzo Annoni, Palazzo Archinto, Palazzo Trivulzio, Palazzo Pusterla, Collegio Sant'Alessandro, Palazzo Brivio, Palazzo Stampa di Soncino, Palazzo Greppi, Palazzo Durini di Monza, Ca' Grande, Palazzo dell'Ambrosiana (cortile degli Spiriti Magni) e il Chiostro Trivulziano. Per conoscere tutti gli appuntamenti delle **Giornate Nazionali Adsi** e gli eventi legati a Cortili Aperti è possibile consultare le informazioni presenti sul sito ufficiale dell'Associazione, adsi.it.

Le Dimore Storiche aprono le porte



Anche quest'anno tornano le giornate dedicate alle **dimore storiche**, autentico patrimonio artistico della nostra regione e, ovviamente, di tutta la penisola.

Per un programma completo dei cortili che si potranno visitare nell'ambito delle **giornate nazionali** dell'ADSI, [potete visitare il sito dell'associazione](#).

L'Associazione cura attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la

gestione delle **dimore storiche**, poiché tali immobili, di valore storico-artistico e d'interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future. Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, apre dunque al pubblico, anche **se** solo per due giorni, un'Italia quasi sconosciuta ma niente affatto minore. **Questa edizione è poi arricchita da alcune dimore mai aperte prima ai visitatori: per esempio Villa Hercolani Belpoggio a Bologna; Palazzo Sergardi nel centro storico di Siena; l'appena restaurato Palazzo Ravaschieri a Chiavari (Genova).**

Il **21 e 22 maggio** saranno così resi accessibili cinquanta luoghi dislocati su tre percorsi nel cuore della città.

Questi i palazzi cittadini che aderiscono all'iniziativa: Palazzo Beccherle (Stradone San Fermo, 12), **Palazzo Benciolini** (via Diaz, 2), **Palazzo Bevilacqua** (sede dell'Istituto Tecnico Commerciale Lorgna Pindemonte, Corso Cavour, 19), **Palazzo Bevilacqua** (Corso Santa Anastasia, 38), **Palazzo Carlotti** (Corso Cavour, 2), **Palazzo Cartolari** (Via Scrimiarì, 12), **Palazzo Castellani de' Sermeti** (Corso Castelvechio, 25), **Palazzo Ederle Della Torre** (Stradone San Fermo, 13), **Palazzo Rizzardi** (Corso Porta Nuova, 34), **Palazzo Verità Poeta** (Vicolo San Silvestro, 4/6).

L'obiettivo dell'iniziativa, infatti, è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della **conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo**, che rappresentano un patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata ai singoli proprietari.